

Poste Italiane S.p.A.
Tassa pagata
Pubblicità diretta non indirizzata
DCB/ACBNE/TN/151/2005
DEL 05.07.2005



Alle famiglie

Notizie BORGO





In copertina:

Gran Carnevale in piazza
di Borgo, 7 febbraio 2010.
(foto di Paolo Cappello,
Circolo fotografico "Cerbaro")

La distribuzione nelle case di
Borgo ed Olle di "Borgo Notizie"
avviene tramite invio postale.
Nel caso di mancato recapito è
possibile rivolgersi agli uffici
comunali durante l'orario di
apertura al pubblico per ritirare
una copia della pubblicazione.

Per pubblicare materiale, testi
o fotografie riguardanti eventi
di interesse comune o attività
di associazioni o sodalizi è
possibile contattare il Comitato
di redazione di "Borgo Notizie",
piazza Degasperri 20 - 38051
Borgo Valsugana (Tn). Allo stesso
indirizzo è possibile recapitare il
materiale da pubblicare che può
essere anche inviato su apposito
supporto informatico (estensione:
doc, txt, xls, zip, jpg, bmp, tif)
all'indirizzo di posta elettronica

borgo.notizie@comune.borgo-valsugana.tn.it

Sommario

■ Istituzionale:	L'intervento del Sindaco di Borgo	3
	Il ricordo di Giorgio Zottele	4
	Dal Presidente del Consiglio comunale	5
	Dai Gruppi consiliari	6
■ Biblioteca:	Alcide De Gasperi, il convegno	18
	Beni culturali della Valsugana, la guida	19
■ Scuola e Formazione:	C.F.P. Enaip	20
	Dallo Spazio Giovani Totem	24
■ Attualità:	Comunità Bassa Valsugana e Tesino	26
	Raccolta differenziata	29
■ Eventi:	Ciaspol-A.N.A.	32
	Carnevale a Borgo	33
	"Treno della memoria"	34
■ Associazioni		35
■ Varie:	Numeri utili	38

I bambini ci insegnano l'ecologia

Mercoledì 24 marzo i 134 allievi delle classi quinte e seconde della Scuola Elementare di Borgo hanno iniziato quello che per loro sarà un Grande Gioco con l'Energia. Si tratta di un progetto co-finanziato dall'Amministrazione comunale e dall'Assessorato all'Ambiente della PAT che, con la collaborazione e l'aiuto degli insegnanti delle sette classi coinvolte, permetterà ai giovani allievi di "interrogare" mamme, papà, nonni, zii e parenti vari, sulle loro conoscenze nel campo del risparmio energetico. Per una volta saranno quindi i ragazzi ad attribuire i voti agli intervistati raccogliendoli in una "Ecopagella". Il Grande Gioco con l'Energia si concluderà il 26 maggio prossimo con la premiazione



dei ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa. Ed un applauso ai cittadini più virtuosi e preparati nel campo del risparmio energetico. (vedi ultima pagina)

Alloggi per uso turistico in locazione

Si comunica che chi offre in locazione ai turisti, per un periodo minimo di quattordici giorni, anche non consecutivi, su base annua, case o appartamenti di cui ha la disponibilità a qualsiasi titolo, deve darne comunicazione al comune competente per territorio. La prima comunicazione è richiesta entro 30 giorni dal verificarsi delle nuove condizioni di messa in disponibilità dell'alloggio sul mercato delle locazioni turistiche.



La mancata comunicazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 50 a 150 euro per ciascuna casa o appartamento. Per eventuali informazioni si può contattare il Servizio segreteria ed Affari generali del Comune (tel. 0461-758707) presso il quale è disponibile anche la relativa modulistica e la circolare esplicativa della Provincia Autonoma di Trento.

Dalla residenza municipale: l'intervento del Sindaco Fabio Dalledonne

Serve una maggior cura della cosa pubblica

Iniziando da quello che può fare ognuno di noi, nel quotidiano

La civiltà di un paese si misura dai comportamenti dei cittadini e questi si manifestano in almeno due modi. C'è il comportarsi male, ma anche il non comportarsi bene. Azioni ed omissioni, insomma. Sulle prime non è neanche il caso di soffermarsi. Certo c'è chi si comporta male, c'è chi getta la spazzatura a lato delle strade o nel Brenta, c'è chi parcheggia la macchina o addirittura il camion in divieto di sosta con rimozione forzata, chi viaggia di notte col motorino che rumoreggia come un jet, ma tutti sanno bene quanto ciò sia sbagliato e incivile. Assai più inosservate passano invece le omissioni e su di un paio di queste ritengo doveroso trattenermi.

Grandi sono i problemi di Borgo che si dibattono da mesi, ormai quasi quotidianamente, su televisione e giornali: dalle discariche all'acciaieria, tanto per essere chiari. Grandi problemi sui quali però può incidere poco ogni singolo cittadino, anche se talvolta basterebbe solo un po' più di attenzione e di buona volontà da parte di tutti.

Chiunque giri per il paese, proprio adesso che l'inverno sta ormai lasciando il passo alla primavera, nota una situazione talvolta degradata. Di chi è la colpa, se non della nostra scarsa cura per la cosa pubblica? Vi sono, è vero, giardini ed orti ben curati, talvolta quasi coccolati, che dimostrano l'amore, la cura per il proprio ambiente ed anche il rispetto per gli altri e il senso civico per il decoro della comunità, ma troppo spesso si nota un' incuria che diviene strafottenza e anche pericolo. Alberi e siepi che debordano ampiamente dalle singole proprietà per invadere il suolo pubblico, sporcandolo, riducendolo, impedendo la corretta visibilità. Esiste a tal proposito una precisa normativa, però è di gran lunga preferibile per tutti evitare interventi sanzionatori, erogare multe e ammende per riaffermare il dovere di un minimo di rispetto, di civiltà. Per affermare il principio che la cosa pubblica è di tutti e non di nessuno. Un cenno particolare merita la pessima e vomitevole usanza di molti, soprattutto giovani, di sputare a terra. Invito queste persone ad avere più rispetto per se stesse e soprattutto per gli altri.

Sembrano banalità, ma la prima cosa fastidiosa che uno nota girando per il paese, qual è? Più fastidiosa ancora delle cartacce e lattine e senza dubbio più schifosa? Avete capito di cosa parlo, non ho dubbi, perché l'avete evidenziato voi, cari concittadini. Anche per questo esiste una normativa e sono stati disposti appositi contenitori con guanti e palette; ciononostante, dappertutto si trovano "ricordini". Eppure, anche per questo non ci vorrebbe poi granché. E' questa una delle tipiche forme di omissione, di noncuranza, di menefreghismo, anche se poi lo stesso che alza le spalle davanti ai bisogni fisiologici del proprio cane, quando per caso calpesta o, peggio, scivola sopra gli escrementi, strepita contro l'inciviltà di troppi cittadini. Non si tratta, è vero, di aggiustare il mondo; però un'aggiustatina a se stessi non sarebbe male darla, evitando la necessità di interventi di autorità sempre sgradevoli per chi deve applicarli e sgraditi a chi li riceve.

Che cosa dire poi di quelli che distruggono i lampioncini al Parco della Pace "Alfredo Dall'Oglio"; di quelli che rubano il gasolio dai camion in sosta; dei colombe che molti, ostinatamente continuano ad alimentare, vigente un regolamento che di fatto lo impedisce!

A tutti quegli altri, e siete davvero tanti, grazie per l'aiuto che ci state dando!

Ringrazio inoltre pubblicamente il Vicesindaco Gianfranco Schraffl, gli Assessori Mariaelena Segnana, Enrico Galvan, Giorgio Caumo, Matteo Degaudenz e tutto il personale dipendente del Comune di Borgo per l'egregio lavoro che stanno svolgendo a favore della Comunità e per i contenuti sopra esposti, in modo particolare, l'Assessore Rinaldo Stroppa per il puntuale e dettagliato aggiornamento delle situazioni sul territorio.

Per quanto riguarda l'aggiornamento su tutte le questioni amministrative che interessano ed interesseranno Borgo nel corso del 2010, Vi rimando ai vari incontri pubblici ed istituzionali previsti, con buona frequenza, anche per quest'anno.



Fabio Dalledonne, Sindaco di Borgo Valsugana

La civiltà di un paese si misura dai comportamenti dei cittadini.

La cosa pubblica è di tutti, non di nessuno.

Non si tratta di aggiustare il mondo; però un'aggiustatina a se stessi non sarebbe male darla.

Dalla residenza municipale: l'addio ad un grande primo cittadino

Giorgio Zottele, il vivo senso della comunità

Il ricordo di Aldo Degaudenz, suo successore alla guida del Comune



Giorgio Zottele, per xx anni Sindaco di Borgo in un momento ufficiale: la celebrazione del gemellaggio con il comune austriaco di Schwaz



Anni '70: il Sindaco Giorgio Zottele conduce una presentazione della Coppa d'Oro

Il ricordo più emozionante di Giorgio Zottele resta la sua visita, una volta eletto primo cittadino di Borgo e Olle. Rispettoso ed educato come pochi, mi salutò cordialmente, e mi disse: "Ti te si zovene, te podi far tanto per el to paese... mi son vecio, ma da vecio sindaco podo darte qualche consiglio". Quel consiglio resterà per sempre un segreto che non svelerò mai. Resta la memoria di quella visita, onesta e gradita, da sindaco a sindaco.

Fabio Dalledonne

Giorgio Zottele ci ha lasciati. Ci ha lasciati rapidamente, in silenzio.

Noi salutiamo, commossi, uno dei protagonisti delle vicende politiche ed amministrative di Borgo e della Valsugana degli anni '70.

Se ne va un pezzo di storia.

Anni '70, anni di disoccupazione e di emigrazione, anni in cui appare indispensabile la promozione industriale per dare respiro ad una comunità che non ha vocazioni specifiche che possano farla decollare da un cronico sottosviluppo. Giorgio Zottele si fa paladino dei bisogni della gente. Partecipa attivamente alle assemblee dei lavoratori e dei sindacati per avere nuove industrie; le soluzioni non sono facili né immediate.

Producono, nel tempo, una inversione di tendenza; l'emigrazione si esaurisce e si verificano rientri dall'estero per coprire i posti di lavoro che si stanno presentando.

Il sindaco Zottele non guarda solo ai problemi occupazionali; interpreta, talora anticipando i tempi, i bisogni sociali emergenti nella comunità. Ne è un esempio, tra i molti altri, la nascita del nuovo asilo nido, uno dei primi in Trentino, sicuramente il primo in tutta la Valsugana, tanto combattuto a livello locale da vasti strati dell'opinione pubblica. Egli persegue i suoi obiettivi con caparbia, anche scontrandosi con le persone, con i

partiti, con le associazioni. Copre un ruolo importante nel nascente Comprensorio, nel BIM del Brenta, nell'APT della Valsugana Orientale e Tesino.

Si dedica, da sempre, in modo particolare al volontariato; contribuisce alla rinascita della Banda civica di Borgo, alla fondazione di associazioni sportive in particolare nell'atletica leggera, partecipa attivamente nella Pro Loco, nella Coppa D'Oro, nel Centro Studi su Alcide Degasperi. Ha un obiettivo fisso: la promozione della sua gente e delle relative potenzialità ed opportunità associative.

La gestione meramente economica delle singole attività viene messa in secondo piano rispetto agli obiettivi sociali e culturali da raggiungere; arriva a rimetterci risorse proprie, anche consistenti, quando nei bilanci non pareggiano i conti.

Giorgio Zottele era in definitiva un solitario con un vivo senso della comunità e delle sue esigenze; caparbio, apparentemente "fissato" in certe sue prese di posizione, ma generoso verso tutti. Un appassionato difensore delle proprie idee, richiesto nelle associazioni, determinato nelle scelte e nelle decisioni. Se queste sono le caratteristiche che contraddistinguono un uomo, Giorgio Zottele è stato un uomo vero. Preghiamo Dio affinché lo accolga nella Sua pace.

Dalla residenza municipale: il presidente del Consiglio comunale

Conflitto e divisioni sono strutturali in democrazia

C'è però il rischio di far scadere il civile confronto ai più bassi livelli

In un periodo in cui arrivano da più parti e con certa frequenza appelli al cosiddetto "abbassamento dei toni", non guasta un momento di approfondimento sui temi che attengono alla politica, nella sua più elementare ed essenziale accezione. Il rischio di far scadere il civile confronto ai più bassi livelli non è infatti limitato ai soli ambienti dell'"alta politica", ma minaccia in talune occasioni anche le nostre più modeste aule, soprattutto allorché sono in gioco questioni di grande rilevanza sociale. Alcune considerazioni di fondo, sulle quali ampia letteratura e correnti di pensiero si trovano concordi, possono aiutarci nelle nostre riflessioni.

Consideriamo anzitutto il dato antropologico che sostiene la dimensione della socialità come costitutiva dell'essere umano. In altre parole l'uomo nasce atto a congiungersi ed a riunirsi con gli altri uomini, tanto nella società domestica (famiglia) quanto nella società civile. E' altresì ampiamente dimostrato che alla convivenza civile è necessaria un'autorità che la governi e ciò quantomeno per motivi di efficace organizzazione. Autorità che viene identificata nelle istituzioni.

I problemi nascono quasi da subito se, come è giusto, si tiene in considerazione la diversificazione delle opinioni di ciascuno, in presenza della necessità di trovare soluzioni il più possibile condivise e rispondenti alle più ampie aspettative, e di dovere comunque saper prendere le decisioni (un'urgenza quest'ultima non di rado disinvoltamente disattesa).

Ma da dove trae origine tale differenziazione? Esiste un metodo oggettivo per stabilire quale giudizio è giusto e quale sbagliato?

E' anzitutto indispensabile la capacità di leggere la realtà, e ciò presuppone la più ampia informazione e conoscenza. In questa fase dobbiamo sfuggire dalla tentazione di semplificare le situazioni complesse, ed impegnarci tenacemente alla attenta lettura ed analisi dei fatti. Il giudizio ed il conseguente comportamento che ognuno potrà assumere, dipende essenzialmente dalla gamma di valori che stanno alla base del suo modo di pensare, quella che la morale definisce come "opzione fondamentale".

Si comprende quindi che una diversa interpretazione valoriale genera differenti giudizi

sul medesimo fatto, e quindi scelte e comportamenti diversi (pensiamo per un momento agli attuali problemi di carattere ambientale di Borgo e dintorni). E' proprio qui che trovano la loro origine i potenziali conflitti all'interno dei gruppi ed ovviamente dei rapporti fra istituzioni e società civile. Non esiste in altre parole un'etica assoluta che garantisca univocità di giudizi, e tuttavia l'etica è comunque positiva se coerente con la gamma di valori di riferimento. Tale constatazione a supporto dell'affermazione della pari valenza e dignità delle differenti opinioni e giudizi. Quindi, non trova giustificazione la tesi per la quale le ragioni stanno tutte da una parte ed i torti dall'altra e/o viceversa. Affermazione solo apparentemente scontata, poiché non di rado le reciproche posizioni si radicalizzano e si manifestano con atteggiamenti al limite dell'offesa personale, situazioni appunto che inducono ad auspicare "l'abbassamento dei toni". Se a carico delle istituzioni è il difficile compito di porre in atto tutte quelle strategie che favoriscano il più ampio coinvolgimento dei cittadini, in primis i valori riconosciuti come universali (democrazia, sussidiarietà, diritti umani, solidarietà ecc..), non di minore importanza è il civile comportamento del cittadino ed il suo profondo senso di responsabilità. Il rapporto tra l'impegno del cittadino e la presenza indispensabile delle istituzioni deve riuscire ad entrare in un atteggiamento di costante interazione.

E' ragionevolmente pensabile che laddove vengano tenuti presenti questi essenziali elementi, si possa anche comprendere come l'approccio con la politica sia tutt'altro che semplice, poiché il conflitto e le divisioni sono fatti strutturali della democrazia (forse da qui trae origine la definizione della democrazia quale "sistema acefalo").

A tutti è richiesto il massimo sforzo per mantenere al livello più alto la bontà dei rapporti interpersonali e lo stile delle relazioni. A chi ricopre il ruolo istituzionale di garanzia e coordinamento questo impegno risulta fondamentale ed irrinunciabile.

Edoardo Rosso
Presidente del Consiglio comunale



Edoardo Rosso,
Presidente
del Consiglio comunale

E' indispensabile la capacità di leggere la realtà, e ciò presuppone la più ampia informazione e conoscenza.

Se a carico delle istituzioni è il difficile compito di porre in atto tutte quelle strategie che favoriscano il più ampio coinvolgimento dei cittadini, non di minore importanza è il civile comportamento del cittadino ed il suo profondo senso di responsabilità.

Gruppi Consiliari: Borgo Domani

Un futuro da progettare su più piani tra loro collegati

Purtroppo la Valsugana non si è ancora espressa sul proprio futuro



Gruppo
Consiliare
BORGO DOMANI



Viabilità e comunicazioni tra le valli: Borgo ha la possibilità di diventare centro nodale per il futuro sviluppo



Enrico Battisti,
capogruppo
di Borgo Domani
in Consiglio comunale

Il nostro futuro sarà di tipo turistico, commerciale, tecnologico innovativo? O comprenderà tutti questi aspetti armonicamente collegati?

Quando uscirà questo articolo l'Amministrazione comunale avrà da poco spenta la prima candelina. Era infatti il 16 marzo 2009 quando Borgo e il suo elettorato decisero di cambiare rotta scegliendo quale sindaco Fabio Dalledonne.

In questo anno parecchie sono state le problematiche affrontate: l'inquinamento ambientale, l'acciaiera, i problemi occupazionali, l'ospedale; e non vogliamo spendere altre parole visto che giornali, televisioni e infiniti dibattiti hanno portato la Valsugana al centro dell'attenzione di tutta la Provincia.

Una sola cosa ci piace ricordare: la nostra presenza attiva in questi momenti difficili per la nostra comunità testimonia il fatto che l'impegno preso in campagna elettorale non si è spento, ma anzi è più vivo e forte che mai. Le assemblee e gli incontri con la popolazione non sono stati semplice teatro di promesse elettorali, ma hanno dimostrato e dimostrano quanto la cittadinanza, se chiamata, partecipa alla vita e alle scelte del paese. Continueremo a farlo e continuiamo a chiedere a voi cittadini di partecipare numerosi, perché è nostra convinzione che le scelte fatte e che verranno prese devono

essere condivise e non calate dall'alto.

Ci apprestiamo ad affrontare anche questo 2010 con il consueto impegno e serietà sapendo che ci aspettano molte questioni anche assai spinose da affrontare.

A fine anno avremo l'assetto definitivo della Comunità di Valle che rappresenterà il futuro per la Valsugana e il Tesino e questa dovrà essere e sarà la marcia in più per la nostra valle. Lo diciamo perché purtroppo fino ad ora la Valsugana non si è ancora espressa in modo fermo e concorde per quello che riguarda il proprio futuro, mentre altri territori hanno già tracciato il loro destino economico in modo chiaro e deciso per i prossimi anni.

Il nostro futuro sarà di tipo turistico, commerciale, tecnologico innovativo? O sarà, come noi auspichiamo, comprensivo di tutti questi aspetti armonicamente collegati? Questo è ancora tutto da inventare. Siamo però certi che la Valsugana ha delle potenzialità uniche per il Trentino e, se non è ancora chiaro cosa si vuole fare in questa valle, possiamo nel frattempo osservare e migliorare quanto altri hanno già fatto e progettare la creazione di qualcosa di nuovo.

E' di pochi giorni fa la notizia del grande progetto di mobilità interprovinciale denominato "Progetto Metroland". Borgo in questo progetto ha una posizione privilegiata perché oltre diventare centro nodale nella nuova linea ferroviaria sull'asse della Valsugana, rappresenterà anche il punto di partenza e arrivo per le valli di Fiemme e Fassa oltre che per il Primiero. Cosa significa questo per il futuro della valle e della nostra città? I turisti che transiteranno per la Valsugana e che saliranno verso le valli di Fiemme e Fassa e verso il Primiero si fermeranno a Borgo per cambiare treno; qualcuno sosterrà per ristorarsi, magari vorrà anche pernottare, qualcuno potrà alzare lo sguardo scoprendo un paesaggio naturale diverso da quello delle valli dolomitiche, ma non per questo meno bello. E potrà anche decidere di fare capo a Borgo per la sua vacanza.

Potrà essere un'ottima occasione per far conoscere il capoluogo valsuganotto. Ciò potrà avvenire se, ovviamente, non lo perderemo noi il treno, se sapremo cogliere tale magnifica occasione sfruttandola adeguatamente, incentivando le strutture in modo da avere un'ulteriore possibilità di sviluppo turistico ed, inoltre, se saremo in grado di valorizzare quanto già abbiamo a disposizione. Pensiamo al nostro tipico

centro, ai portici lungo il Brenta, alle piste ciclabili, alla Val di Sella con il percorso artistico e naturalistico.

Bisognerà darsi da fare, senza esitazioni e senza perdere tempo, con uno sforzo concorde e comune; è un'occasione unica per ravvivare davvero la comunità, incrementare l'occupazione e potenziare l'indotto come volano per ulteriori sviluppi.

Affrontare il problema occupazionale è infatti sempre molto difficile, specie in questi tempi, ma rimane un punto centrale e irrinunciabile della politica. In Valsugana abbiamo sofferto in modo diretto e pesante il problema, lo soffriamo tutt'oggi, ma scelte mirate, condivise e finalizzate al raggiungimento di obiettivi concreti, perseguite con occhio vigile e attento e con determinazione, possono farci uscire da questo periodo difficile e farci vedere ancora il sole che splende nel cielo del Trentino.

Molte prospettive, ed i problemi ad esse connessi, superano l'ambito comunale ed investono l'intera valle, l'intera provincia; ma anche Borgo può e deve avere la propria parola da dire ed è nostra ferma intenzione pronunciarla nel modo più incisivo possibile.

Il Gruppo consiliare
Borgo Domani

Nel progetto "Metroland" Borgo ha una posizione privilegiata perché oltre a diventare centro nodale sull'asse della Valsugana, rappresenterà anche il punto di partenza e arrivo per le valli di Fiemme e Fassa.

**I consiglieri di BORG DOMANI:
Mariaelena Segnana
Rinaldo Stroppa
Enrico Battisti
Mirco Capra**



Il Sindaco di Borgo, il Consiglio comunale, i cittadini di Borgo ed Olle e la redazione di Borgo Notizie esprimono le proprie congratulazioni a Mandy Katzenmayer (nella foto a Bludenz col Sindaco Fabio Dalledonne, il Vicesindaco Gianfranco Schraffl e, sullo sfondo, l'assessore Giorgio Caumo), eletto nuovamente primo cittadino della città austriaca gemellata. A Mandy l'augurio di poter ancora una volta amministrare al meglio il proprio paese, nella piacevole attesa di poterlo incontrare di nuovo e presto a Borgo.

Gruppi Consiliari: Con noi per Borgo

Un anno sempre all'ascolto del cittadino

I temi più gettonati: centro storico, ambiente, anziani e "San Lorenzo"



**Gruppo
Consiliare
CON NOI
PER BORGO**



Corso Ausugum: il rilancio del centro storico al centro del programma politico di "Con noi per Borgo"



Silvio Frainer,
capogruppo
di Con noi per Borgo
in Consiglio comunale

**I consiglieri di
CON NOI PER
BORGO:
Gianfranco Schraffi
Giorgio Caumo
Silvio Frainer
Simone Stefani**

Poco più di un anno fa, si era in piena campagna elettorale, il Gruppo di "Con noi per Borgo" decideva di inviare a tutte le famiglie della nostra comunità un questionario che rilevasse l'interesse su alcuni temi di attualità da noi suggeriti: ambiente, viabilità e centro storico, politiche sociali su anziani e giovani, salute. Circa 300 cittadini restituivano compilato il questionario e, cosa molto significativa, oltre i due terzi aggiungevano commenti personali, osservazioni e richieste su altre problematiche, oltre a quelle suggerite.

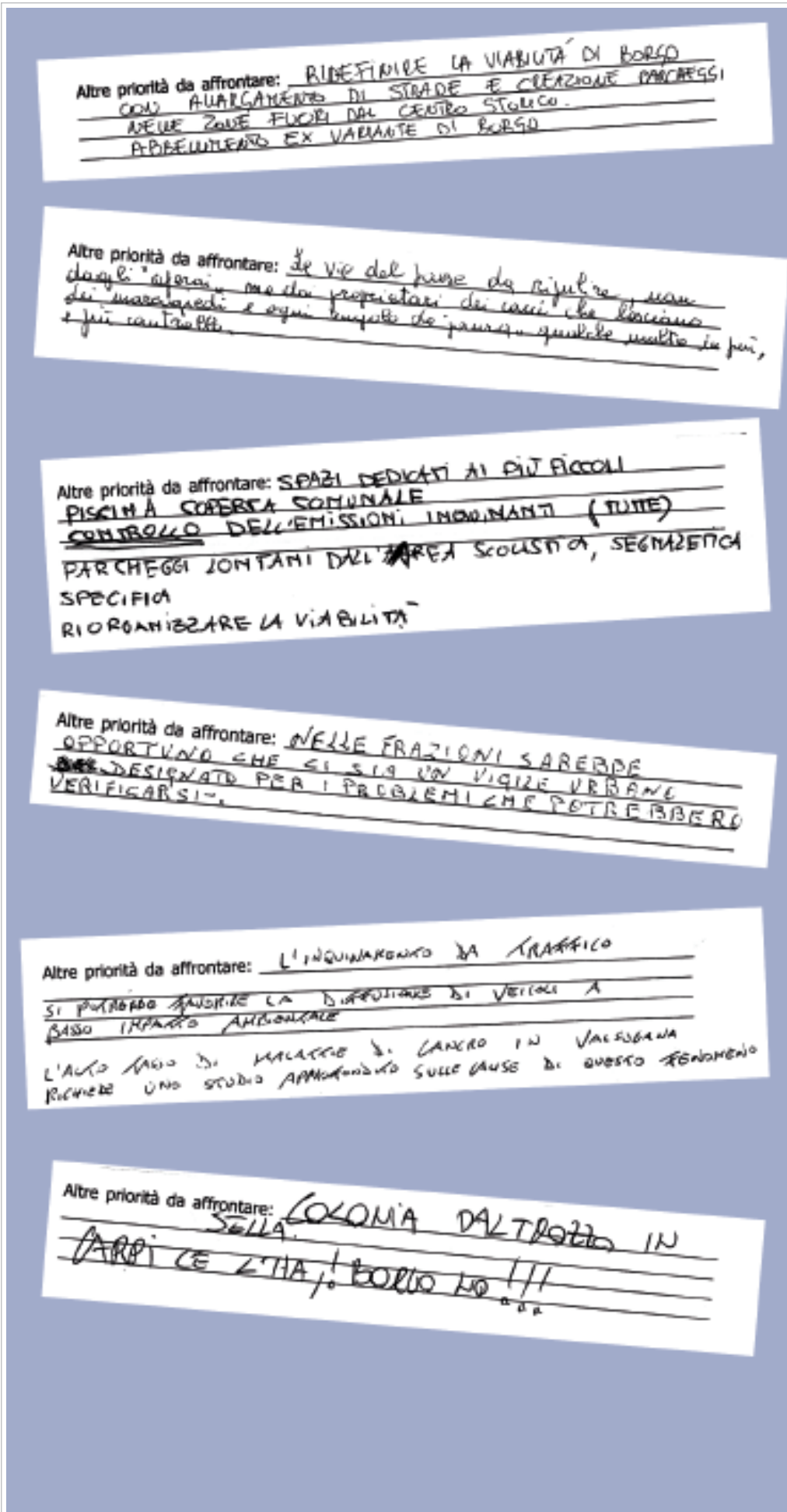
Dei cinque argomenti proposti quelli più sentiti riguardavano i temi legati all'ambiente, agli anziani e al ruolo dell'Ospedale "San Lorenzo". Relativamente alla viabilità e al centro storico la quasi totalità delle risposte evidenziavano che il sistema viario risultava poco funzionale alle esigenze dei cittadini e la necessità di valorizzare il cuore del paese con adeguati interventi di natura culturale, commerciale e di riqualificazione di vie, piazze, portici ed edifici. Alla domanda sulle tematiche giovanili, le risposte fornite suggerivano la necessità della creazione di uno spazio di aggregazione riservato ai ragazzi, alternativo ai locali pubblici. Le ulteriori osservazioni proposte dai cittadini davano risalto a temi riguardanti i problemi occupazionali della Bas-

sa Valsugana, nonché alla necessità di promuovere ed incentivare l'utilizzo delle energie alternative.

Veniva inoltre sollecitato il completamento della colonia "Daltrozzo", sottolineato la mancanza di adeguate strutture ricettive-alberghiere; si evidenziava il difficile rapporto con "Arte Sella", si richiamava un maggior senso civico per quanto riguarda il corretto smaltimento dei rifiuti ed una più puntuale osservanza delle norme igieniche relative agli amici a quattro zampe. Alcuni concittadini ci hanno dedicato pagine intere di commenti, segno evidente che il desiderio di comunicare e di diventare parte attiva nei programmi elettorali delle liste civiche era sentito; uno stimolo in più per un buon amministratore che dovrà tenerne conto, soprattutto se molte delle segnalazioni si trovavano in grande sintonia con quanto espresso nel programma politico di "Con noi per Borgo".

Nella pagina che segue abbiamo voluto riportare, in modo totalmente anonimo, alcuni commenti scritti di pugno dalla gente della nostra comunità che con l'occasione ringraziamo pubblicamente per la disponibilità a suo tempo dimostrata!

Il Gruppo consiliare
Con noi per Borgo



Uno dei questionari compilati e restituiti dai cittadini di Borgo

Il Gruppo "Con noi per Borgo" ha inviato a tutte le famiglie della nostra comunità un questionario per rilevare l'attenzione su alcuni temi di attualità: ambiente, viabilità e centro storico, politiche sociali su anziani e giovani, salute. Circa 300 cittadini hanno restituito il questionario aggiungendo commenti personali, osservazioni e quesiti su altre problematiche, oltre a quelle suggerite.

Gruppi Consiliari: Borgo Centro Popolare

Acciaieria e “Valdastico” cruciali per lo sviluppo

Garantita una posizione di attenta e scrupolosa sorveglianza della situazione



**Gruppo
Consiliare
BORG CENTRO
POPOLARE**



Daniele Cristiani,
capogruppo
di Borgo Centro Popolare
in Consiglio comunale

**I consiglieri di
BORG CENTRO
POPOLARE:
Enrico Galvan
Matteo Degaudenz
Eduardo Rosso
Daniele Cristiani**

In questo spazio a noi riservato intendiamo affrontare alcune problematiche recenti che sono state oggetto di discussione in Consiglio comunale.

In primo luogo la questione acciaieria. La nostra posizione è di attenta e scrupolosa sorveglianza della situazione e, presumibilmente come la gran parte dei cittadini, ancora in attesa di capire in maniera definitiva quali siano state e quali siano oggi la natura e l'entità dell'impatto dell'attività dell'acciaieria sul nostro territorio. Gli ultimi dati forniti dalla Provincia Autonoma di Trento su aria, acqua e terreni evidenziano valori che rientrano nei limiti di legge. D'altro canto sono ancora in corso le indagini da parte della Procura, le cui deduzioni non sono ancora note. A suo tempo la notizia che lo stabilimento era sottoposto a disposizione giudiziaria aveva creato molto allarme facendo pensare ai risvolti peggiori per quello che riguarda le emissioni nocive per la nostra salute. Allo stato attuale siamo tutti in attesa del pronunciamento finale della Procura, per poter avere un quadro completo e definitivo. Da parte nostra, come amministratori chiamati a tutelare in primis la salute dei nostri concittadini, abbiamo inteso procedere ad ulteriori approfondimenti conferendo ad un tecnico esperto ed esterno (dott. Gerola) l'incarico di studiare i dati in nostro possesso, per poter offrire alla nostra cittadinanza una interpretazione degli stessi scientifica e super partes.

In ogni caso per il futuro ci piace pensare ad un'economia di valle più viva, che possa offrire sia dal punto di vista ambientale che occupazionale una valida alternativa all'acciaieria con prospettive di integrazione e rispetto ambientale, elementi fondamentali per noi e per il domani dei nostri figli.

Altra questione importante, legata anche questa all'inquinamento e affrontata in Consiglio comunale è la Valdastico. Noi come gruppo siamo sempre stati favorevoli alla sua realizzazione senza se e senza ma. La minoranza ha presentato una mozione che chiedeva l'impegno dell'Amministrazione a favore della Valdastico. E' quantomeno curioso che tale mozione sia stata presentata da parte di chi fa parte di una coalizione che ha sempre osteggiato la realizzazione di questa arteria e

che ha perciò politicamente contribuito a procrastinare negli anni una decisione che appare sempre più ineluttabile. La maggioranza non ha inteso appoggiare questa proposta di mozione perché da parte nostra l'impegno a portare avanti, per quello che ci compete, una questione così importante compare in modo chiaro come prioritario nel nostro programma politico-amministrativo. L'attuale Amministrazione si sta impegnando molto affinché si arrivi ad una soluzione delle molte problematiche ambientali e viabilistiche che interessano la nostra Valle. Nello specifico rivendichiamo il ruolo politico di coloro che sempre hanno voluto la Valdastico per decongestionare la Valsugana dalle migliaia di veicoli e mezzi pesanti che giornalmente transitano a ridosso delle nostre case.

In Consiglio comunale abbiamo anche passato una notevole mole di lavoro in variazione di bilancio. Sono stati previsti una serie di interventi anche per la riqualificazione di parte del nostro sistema museale. E' infatti una priorità dell'assessorato alla cultura la realizzazione di un sistema di rete museale che diventi una delle principali attrattive per il nostro territorio. Il nostro sistema ricettivo non può essere paragonato a comuni più turistici come Roncegno o Levico ma le proposte culturali che possiamo offrire sono e potranno essere di servizio a tutta la Valle. Ovviamente la questione acciaieria non sta lasciando una bella immagine del territorio, ma se si riuscirà a creare un pacchetto turistico-culturale di livello e qualità, gli sforzi per superare molte criticità saranno premiati.

Il Gruppo consiliare Borgo Centro Popolare



Un particolare della fonderia di Borgo

Gruppi Consiliari: Corrente Giovani

La “zona grigia”, come scriveva Levi, siamo noi

Indifferenza e ignavia dei cittadini portano ad accettare scelte fatte da altri

Nella prima decade di febbraio di quest'anno ho avuto la possibilità di accompagnare una quindicina di ragazzi di Borgo e dintorni a Cracovia per un viaggio educativo che li portasse a conoscenza degli orrori vissuti nei campi di sterminio polacchi (vi rimando all'articolo nelle prossime pagine per comprendere al meglio di cosa si è trattato).

Un'esperienza che per molti potrebbe non avere nessuno riflesso con la vita politica locale. Al contrario io vi ho trovato un forte legame. Il “Treno della Memoria” è organizzato per far comprendere agli studenti il significato della “zona grigia”, termine coniato da Primo Levi per indicare la massa di persone che con indifferenza e ignavia accettano le scelte perpetuate da altri. Scelte qualsiasi, di tutti i giorni, ma soprattutto, riportando il termine all'attualità, politiche.

Nessuno, ufficialmente, si ritiene abitante della zona grigia, ovvero responsabile di far parte di questa macchina di potere. Se poi, scrupolosamente, andiamo ad analizzare alcuni eventi singoli capitati anche a livello comunale, ordinanza sull'accattonaggio e questione ambientale su tutti, siamo sicuri di ritrovarci immuni dalle nostre responsabilità, umane e civili?

Dove eravamo, quando il nostro Sindaco emetteva un'ordinanza dal sapore antico? Dov'eravamo quando bisognava manifestare in piazza il proprio dissenso verso la questione ambientale di Borgo, così bistrattata e mai così tormentata?

Domandiamoci se siamo disposti a prosequire il nostro quieto vivere continuando ad accettare decisioni prese fuori dal nostro territorio, noncuranti della nostra salute e del nostro futuro.

Nessuno ne parla, a Trento come a Borgo. Il ridente Trentino deve fare i conti con la mafia, accettiamolo. Fino a quando non ammetteremo che la Sicilia è come il Trentino, Napoli è Borgo, fino a quando chiuderemo gli occhi davanti ad una orga-

nizzazione criminale che silenziosamente sta ottenendo il consenso di tutti in cambio di piaceri e mazzette?

Continueremo a combattere tra di noi, tra umili lavoratori che difendono innocentemente il proprio lavoro, tra dati ambientali più o meno veritieri?

Prima o poi noi tutti ci troveremo di fronte ad una scelta: da una parte ci sarà il nostro tornaconto personale, dall'altra il bene della comunità. Starà a noi decidere se ripercorrere la storia o entrare finalmente in una nuova era.

Molti sapevano, e sono stati zitti. La zona grigia siamo noi.

La mia speranza, il sogno umile di un qualsiasi consigliere comunale, è che questa macchia sbiadita prenda coscienza, inizi a respirare autonomamente e assuma vita. Nessun'altra zona grigia, ma nemmeno bianca o nera. Una sola zona colorata, responsabile, che pensi al bene della comunità, un solo colore: arcobaleno.

E' ormai passato un anno dall'insediamento della nuova giunta comunale.

Un anno in cui spero di aver riportato fedelmente la voce dei cittadini che alle elezioni hanno appoggiato me e la lista Corrente Giovani.

Con questa maggioranza, non sempre l'opinione delle minoranze è rispettata, sebbene si promuovano iniziative come l'instaurazione di un tavolo di confronto ambientale tra sindacalisti, periti chimici, comitati, lavoratori; o un tavolo per la discussione del traffico veicolare in valle.

Sentirsi rispondere che i tavoli non hanno mai portato a niente, e dunque nemmeno il dialogo, non fa presagire nulla di buono.

Ci si lamenta dell'operato dei nostri legislatori a livello nazionale e provinciale e poi ci si comporta alla stessa maniera. Questo è un modo antico di fare politica, e non ci appartiene.

Il Gruppo consiliare
Corrente Giovani



**Gruppo
Consiliare
CORRENTE
GIOVANI**



Stefano Bellumat,
consigliere di
Corrente Giovani

I nostri contatti:
cellulare:
348 3535504

e-mail:
stefano.bellumat@
gmail.com

Gruppi Consiliari: Unione per il Trentino di Borgo Valsugana

Meno colpi ad effetto e più risposte concrete

Questa Amministrazione si è distinta poco per le cose realizzate



**Gruppo
Consiliare
UNIONE PER
IL TRENTINO
DI BORGO
VALSUGANA**



Il Brenta con i portici: zona sulla quale si sta intervenendo con un'opera di riqualificazione



Claudio Voltolini, capogruppo di Unione per il Trentino di Borgo Valsugana in Consiglio comunale sino al 30 marzo 2010, giorno nel quale l'esponente di UPT Borgo Valsugana ha rassegnato ufficialmente le dimissioni da consigliere comunale.

E' trascorso un anno dall'insediamento del Sindaco e della Giunta comunale; il Gruppo consiliare dell'Unione per il Trentino ha tenuto un profilo basso nei rapporti in Consiglio comunale, lasciando lavorare il neo eletto Sindaco e la nuova Amministrazione nel rispetto del voto espresso dalla maggioranza dei cittadini di Borgo. Dopo questo primo anno di mandato, nostro malgrado, siamo costretti a rilevare che questa Amministrazione si è distinta in maniera stupefacente per dichiarazioni pubbliche e successive smentite e per colpi ad effetto; ma, purtroppo, poco per le cose realizzate. Soprattutto appare evidente che questa maggioranza manca di un progetto complessivo sulla "Borgo" di domani. Infatti dopo una prima fase di entusiasmo comprensibile, la Giunta ha completato l'iter per l'inizio lavori di opere già avviate dalla precedente maggioranza, come la ristrutturazione dei portici lungo il Brenta e il completamento delle pratiche per l'avvio della messa in opera del parcheggio del polo scolastico. Abbiamo visto l'annullamento (totale) del progetto di arredo urbano di via Fratelli e della rotatoria in via Spagolla con il dirottamento di fondi su opere certamente

non prioritarie, come il rifacimento dei marciapiede di via della Fossa e di via per Olle; quest'ultimo sostanzialmente ricostruito così com'era, tranne il tratto nei pressi della ex officina Franceschini.

Per quanto riguarda il centro storico, dopo aver tolto i parcheggi a pagamento e il senso unico in via Spagolla non ci risulta ci siano stati interventi di rivitalizzazione tali da rilanciare l'economia locale; tant'è che alcuni esercizi pubblici hanno chiuso i battenti, ne più ne meno di prima.

A proposito dell'ospedale, non abbiamo visto interventi significativi, se non quelli già previsti oltre un anno fa.

Riguardo al traffico che assedia Borgo, con l'attraversamento quotidiano per recarsi al centro commerciale o semplicemente per spostamenti in direzione Roncegno o Castelnuovo e viceversa, non ha ancora visto concretizzarsi la realizzazione dei progetti per arrivare ad una fase attuativa della variante di Telve e della prevista rotatoria davanti alla nuova autostazione delle corriere. Su altri argomenti importanti, come la costruzione del nuovo istituto scolastico per le scuole medie ed elementari, il Sindaco e il Vicesindaco hanno dichiarato,

quotidiano locale, che queste andrebbero costruite in via Bagni. Luogo di molti progetti non realizzati: il polo fieristico, piano abbandonato senza alcuna contropartita con la Giunta provinciale, e successivamente il velodromo. Ora tocca alle scuole. Su questo argomento l'UPT è contraria e propone, dopo l'abbattimento dell'edificio che attualmente accoglie le Elementari, di ricostruire in quello stesso sito il nuovo polo scolastico, magari cercando, con un concorso di idee, di individuare una soluzione integrata con il centro del paese, realizzabile con tecniche e materiali di costruzione ecologici e compatibili con l'ambiente.

Grosse perplessità suscita inoltre il Polo di Protezione Civile i cui lavori sono conclusi da molto tempo; ma non si intravedono a breve sbocchi positivi per il trasferimento dei vari soggetti associativi destinati a essere ospitati nella struttura.

Si segnala ancora che il progetto di valorizzazione e recupero delle aree agricole in Val di Sella, fortemente voluto e portato avanti dalla vecchia Amministrazione con la creazione di un consorzio di miglioramento fondiario, si è arenata; e non si è ancora dato seguito alle richieste di alcuni contadini e abitanti di Olle di costituire un consorzio per valorizzare le bellissime aree agricole poste nei dintorni della frazione.

La questione ambientale in questi mesi è stata l'argomento principale: infatti la cronaca è stata dominata dalla nota vicenda dell'indagine della magistratura sull'inquinamento prodotto dall'acciaieria e dalle polemiche che ne sono conseguite con i Comitati e i movimenti di opinione. Abbiamo assistito ad un circo mediatico che ha dipinto un quadro terrificante della

nostra terra e dei nostri prodotti, con un danno incalcolabile d'immagine per la Valsugana. Noi non abbiamo partecipato allo "show", fedeli al nostro modo di fare politica: "prima di parlare bisogna conoscere". Nessuno sostiene che l'acciaieria di Borgo sia stata una scelta giusta, ma è avvenuta in un contesto di emigrazione e povertà della nostra gente. Ora che conosciamo i dati (ampiamente dentro i limiti di legge) è possibile fare delle valutazioni ragionate e prospettare delle soluzioni sostenibili. Occorre quindi ripensare un modello di sviluppo e lavorare per delle alternative credibili, avviando una discussione con l'azienda. Si possono studiare le condizioni per ripartire da zero, perché la parola riconversione non ha senso per un impianto siderurgico. Intanto però è necessario continuare a monitorare lo stabilimento e anche il traffico sulla Super-Valsugana e sulla SP 109, cercando di ridurre comunque l'impatto ambientale e visivo dello stabilimento. Per questo noi riteniamo che la Giunta potrebbe installare la barriera fonassorbente e fotovoltaica aumentandone la lunghezza per posizionarla tra SP 109 (dove sono stati tagliati gli alberi) e la ferrovia a fianco dell'acciaieria anziché posizionarla, come ha intenzione di fare, nei pressi del parcheggio e del cimitero.

Queste sono solo alcune considerazioni e proposte con le quali vogliamo confrontarci con i borghesani e con la maggioranza. E' finito il tempo di lasciar fare, ora è venuto il momento di vedere fatti concreti da parte del Sindaco e della Giunta se non vogliamo che Borgo rimanga indietro, ma che possa continuare a crescere economicamente, culturalmente e socialmente. Come UPT saremo attenti e propositivi per far sì che le cose procedano in questa direzione.

Proprio mentre si va in stampa giunge la triste notizia della scomparsa del caro amico Giorgio Zottele, per più di dieci anni sindaco di Borgo. In questo triste momento vogliamo manifestare la vicinanza del Gruppo e del partito ai familiari, ricordando che le molte iniziative realizzate da Giorgio in veste di sindaco hanno fatto crescere il nostro paese; ma anche il suo costante impegno nel volontariato, la sua generosità disinteressata, ma soprattutto il suo amore per Borgo e per la Valsugana. Grazie di tutto Giorgio!

Un cordiale saluto a tutti i concittadini di Borgo e di Olle!

Il Gruppo consiliare

Unione per il Trentino di Borgo Valsugana

Siamo costretti a rilevare che questa Amministrazione si è distinta in maniera stupefacente per dichiarazioni pubbliche e successive smentite.

Grosse perplessità suscita il Polo di Protezione Civile i cui lavori sono conclusi da molto tempo.

Nessuno sostiene che l'acciaieria di Borgo sia stata una scelta giusta, ma è avvenuta in un contesto di emigrazione e povertà della nostra gente.

I consiglieri di UNIONE PER IL TRENTINO DI BORGO VALSUGANA: Claudio Voltolini Fabio Pompermaier Anton Andreata



Il polo della Protezione Civile in via Gozzer

Gruppi Consiliari: Civitas

Frettoloso rinunciare ai fondi per il Polo fieristico

Criticabili anche le scelte e le iniziative dell'Amministrazione in altri campi



Gruppo
Consiliare
CIVITAS



Uno dei cantieri aperti lungo il Brenta nei pressi dell'ufficio postale



Patrizia Dallafor,
consigliere di Civitas

Non si sente più parlare di quello che doveva diventare un polo culturale di forte attrazione sociale per l'intera vallata.

Questo numero primaverile di Borgo Notizie ci offre la possibilità di riflettere sull'attività svolta dall'Amministrazione comunale in questo primo anno di lavoro.

POLO FIERISTICO. La rinuncia al finanziamento per la realizzazione del Polo fieristico in zona Bagni ci è sembrata frettolosa: se da una parte è giusto aprirsi ad altri ragionamenti, come l'idea di pensare ad un polo non solo economico, ma anche di attrazione sportiva e culturale (velodromo, spazio-concerti, sale associative), dall'altra questa rinuncia ha di fatto concluso le trattative in corso con la Provincia. Rifiutare 500mila euro già stanziati per la progettazione di una struttura che sarebbe andata a sostegno dello sviluppo di tre territori (Bassa e Alta Valsugana, Primiero) ci pare inopportuno. Noi pensiamo che, eventualmente, il ragionamento da proporre, in questo momento di necessità di posti di lavoro e di rilancio dell'economia, sarebbe quello di creare un'iniziativa produttiva rivolta allo studio, realizzazione, commercializzazione e installazione di apparecchiature e sistemi per la produzione di energie alternative (pannelli fotovoltaici, solari, eolico). Perché

non attuare tutto questo in collaborazione con i BIC di Alta e Bassa Valsugana e le categorie artigiane dei tre territori?

NUOVA BIBLIOTECA. Nel programma elettorale si annuncia un "sostegno deciso per la realizzazione della nuova biblioteca", opinione condivisa anche dalla nostra lista. Allo stato attuale le trattative sono ferme e non si sente più parlare di quello che doveva diventare un polo culturale di forte attrazione sociale per l'intera vallata. Il percorso attuato negli anni passati, con la creazione del Sistema Culturale Valsugana Orientale, è stato quello di creare un bacino d'utenza, per poi passare alla realizzazione del polo. Se ciò non avvenisse, la biblioteca rimarrebbe negli anni futuri un mero luogo di erogazione di servizi, ormai superati. Serve un forte investimento per trasformare l'esistente in un vero e proprio centro culturale e sociale attraverso un'azione complessiva: di grande qualità architettonica, di forte impegno culturale, di rilevante attrazione sociale e di sviluppo economico. Perché non prevedere un polo con la presenza di più servizi (biblioteca, sale lettura, sale audio, gelateria, sale associative) e un lu-

go in cui le persone possano vivere esperienze culturali e di divertimento intelligente e formativo? (su questo esiste uno studio progettuale approfondito e dettagliato).

ASSOCIAZIONI. Nonostante gli annunci di sostegno finanziario, accanto ad una migliore programmazione delle iniziative delle associazioni, ci sembra che il primo bilancio della nuova Amministrazione parli un'altra lingua. Si notino, infatti, la riduzione dei finanziamenti sia alle associazioni sportive (-9.500 euro), sia a quelle sociali (-13.000 euro), che a quelle culturali (-13.100 euro). Se è vero che le associazioni possono essere sostenute anche in altri modi (promozione di iniziative, migliona delle strutture comunali), ci risulta tuttavia difficile condividere un taglio di 35.600 euro che richiedeva di essere preceduto, e non seguito, da un dialogo con le associazioni stesse, considerando anche il gran lavoro di volontariato. Con quali finanziamenti si intendono favorire i maggiori eventi annunciati da questa Amministrazione se di fatto i capitoli dei contributi ordinari (che coincidono con quelli dei contributi straordinari) sono stati ridotti?

RISORSE UMANE. Nel programma del Sindaco si legge l'impegno di attuare un'amministrazione semplice e snella. Abbiamo appreso delle dimissioni del Vicesegretario comunale e della decisione di non provvedere, per ora, alla sua sostituzione, utilizzando le risorse umane interne. Non mettiamo certo in discussione la preparazione del personale comunale, ma crediamo che una dotazione di organico più esigua vada a discapito della snellezza; non si possono sovraccaricare i singoli funzionari senza riflettere sulla parcellizzazione e disarticolazione delle procedure amministrative. A ciò si aggiunga il fatto che il Vicesegretario ha anche il compito di reggere l'Ufficio di segreteria in caso di vacanza del Segretario: con questa decisione, invece, le eventuali sostituzioni saranno affidate ad una soluzione esterna con conseguenti difficoltà e limiti operativi.

RUOLO DELLE MINORANZE NELLE DINAMICHE COMUNALI. Per questa argomentazione prendiamo un esempio che sta a cuore di tutti: la questione ambientale. CIVITAS ha incessantemente chiesto, per via istituzionale, dati ed informazioni concernenti il "caso acciaieria", sentendosi rispondere più volte di avere pazienza, rimandando l'informazione e la discussione nelle Commissioni e in

Consiglio. Fin qui, nulla da dire: la problematica è di tale complessità da non poter essere trattata con leggerezza. La questione è un'altra: ad un continuo tentativo di portare in sede consigliare la discussione (si vedano interrogazioni, mozioni, interpellanze consegnate) e di discutere con la maggioranza, abbiamo dovuto prendere atto che l'Amministrazione preferisce dare la precedenza ad altri interlocutori anziché ai propri Consiglieri, rappresentanti di tutta la popolazione (per molti mesi le notizie le abbiamo ricavate dalla stampa). Facciamo qualche esempio concreto. Il 4/6/2009 il Sindaco annuncia al Consiglio che a breve avrebbe riferito sulla questione in Commissione ambientale, ma abbiamo dovuto attendere il 18/9/2009 per vedere inserita all'ordine del giorno la suddetta tematica. A gennaio 2010 CIVITAS e CORRENTE GIOVANI fanno di nuovo richiesta di discutere la questione ambientale in Commissione (come da regolamento), il Sindaco comunica che se ne parlerà prima del consiglio del 2 marzo, ma al momento della consegna di questo intervento (il 6 marzo) ciò non è ancora avvenuto.

In sostanza, non c'è stata data la possibilità di confrontarci istituzionalmente sull'argomento: come possiamo poi riferire ai nostri elettori e a tutti i cittadini? Proprio per questo insistiamo sulla necessità di affrontare a livello consiliare, di fronte alla cittadinanza, un argomento così importante.

Ci avviamo alla conclusione con altre considerazioni generali: sono iniziati i lavori di MESSA IN SICUREZZA DEL FIUME BRENDA all'interno del centro storico, progettati e finanziati dalla Provincia in collaborazione con la precedente amministrazione. Con piacere assistiamo anche all'avvio dei lavori di RISTRUTTURAZIONE DEI PORTICI (Lungo Brenta Trieste), sempre finanziati in precedenza. Nulla vediamo sul fronte dei parcheggi programmati che consentirebbero, come previsto nel Piano Urbano del Traffico, di liberare il centro storico dal traffico veicolare, realizzare un adeguato arredo urbano e consentire finalmente una sua rivalizzazione a favore anche delle categorie commerciali presenti (iniziative fatte proprie nell'ultimo anno e pubblicizzate da altri comuni a noi simili, come Pergine e Cles). Niente ancora sul Piano urbanistico del Centro storico che potrebbe consentire almeno l'inizio di un cammino virtuoso per il rinnovamento del nostro paese.

Il Gruppo consiliare
Civitas

Nonostante gli annunci di sostegno finanziario alle associazioni, sembra che il primo bilancio della nuova Amministrazione parli un'altra lingua.

Abbiamo dovuto prendere atto che l'Amministrazione preferisce dare la precedenza ad altri interlocutori anziché ai propri Consiglieri, rappresentanti di tutta la popolazione.

I nostri contatti:

cellulare:
340 5713502

web:
<http://civitasborgo.wordpress.com>

e-mail:
civitas.borgo@gmail.com

Gruppi Consiliari: P.A.T.T. Civica Autonomista

Viabilità: non c'è solo la "Supervalsugana"

Rischieremo di trovarci con un'autostrada a costo zero



**Gruppo
Consiliare PATT
CIVICA
AUTONOMISTA**



L'Ospedale San Lorenzo: confermata l'attività di odontostomatologia, fiore all'occhiello del nosocomio



Armando Orsingher,
consigliere di
PATT - Civica Autonomista

Il nostro Gruppo consiliare si è fatto promotore di importanti atti che hanno trovato approvazione e attuazione in Consiglio.

Gentili concittadini di Borgo e Olle, siamo giunti ad una nuova edizione del notiziario comunale che molti di Voi leggono con attenzione per sapere cosa sta succedendo all'interno del Palazzo comunale: una voce che si fa carico di illustrare innanzitutto cosa fa, ma anche cosa non fa (innanzitutto tramite la voce dell'opposizione) la nostra Amministrazione comunale.

Come avrete avuto modo di seguire sulla stampa locale nonché dagli esiti degli ultimi Consigli comunali, il nostro Gruppo consiliare si è fatto promotore, tramite gli strumenti delle mozioni e delle interrogazioni, anche su indicazioni date da molti cittadini, di importanti atti che hanno trovato approvazione e attuazione.

Ci si riferisce in primis alla mozione sulla viabilità della zona Valli e al conseguente collegamento viario con la Superstrada della Valsugana, atto approvato a pieni voti del Consiglio comunale.

Nei prossimi Consigli comunali inoltre verranno discusse anche le mozioni riguardanti il traffico che attraversa la nostra valle che ormai sta diventando insostenibile e inaccettabile visto l'enorme impatto in termini di inquinamento che produce (inquinamento

non solo atmosferico, ma anche acustico) e chiaramente per la pericolosità che comporta.

Non condividiamo, e lo dico in maniera molto chiara e forte, che si punti al semplice potenziamento della superstrada della Valsugana; bisogna sicuramente renderne sicuro qualsiasi tratto, però nel contempo si deve ricercare un'alternativa al continuo aumento di veicoli nella nostra valle. Non bisogna rischiare di trovarci con una autostrada a costo zero pensando di aver raggiunto una vittoria, bensì bisogna avere il coraggio di opporsi e di pretendere delle alternative.

Il nostro Gruppo si è attivato con tempestività quando ha capito che qualcosa stava per essere tolto dalla nostra struttura ospedaliera, e ci si riferisce al reparto di Odontostomatologia che in questi anni ha saputo costruire un centro di assoluta eccellenza e che qualifica il San Lorenzo come specializzazione.

La presa di posizione del nostro Gruppo, e non solo, ha fatto sì che quanto previsto in delibera provinciale venisse ridiscusso e corretto e, come molti di voi sapranno, il reparto di Odontostomatologia di Borgo



L'incrocio tra via Spagolla e la ex statale: da sempre motivo di discussione riguardo la viabilità che interessa il centro del paese

continuerà la sua attività come prima. Fino ad ora abbiamo parlato della nostra attività; ma è anche giusto porsi degli interrogativi su scelte fatte dalla nuova Amministrazione alle quali non siamo per nulla favorevoli: ci si riferisce soprattutto alla mancata realizzazione della rotatoria di via Spagolla che risente, ormai a qualsiasi ora, del traffico della strada provinciale che attraversa il paese. Un'opera già progettata, autorizzata, finanziata, della quale Borgo ha bisogno; peccato si preferisca continuare con dei semafori ormai obsoleti e che creano assurde code ed inquinamento. Altra grave rinuncia è quella alla mancata realizzazione del parcheggio per mezzi pesanti, opera anch'essa già praticamente in fase di realizzazione per la quale addirittura si è stralciato una disponibilità dell'area di nove anni in forma gratuita. La scelta del mancato realizzo dell'opera, peraltro richiesta da diversi cittadini e da molti proprietari di mezzi pesanti, peserà anche su una futura amministrazione, visto che - come si è detto prima - questo comodato gratuito aveva una scadenza di nove anni, fino al 2017.

Concludiamo ricordando un'altra importante mozione che andrà in discussione: è quella che interessa il traliccio per telecomunicazione che si trova al centro del paese, una struttura oltre che brutta a vedere, possibile fonte di inquinamento elettromagnetico al quale, visto il continuo aumento di telefonia mobile, non è più possibile soprassedere. Auspichiamo che venga istituito un apposito "piano antenne" al fine di localizzare in maniera ottimale queste strutture nonché, individuare una zona fuori dal centro abitato in cui posizionare l'attuale antenna ripetitiva, posta al centro di Borgo negli anni '70.

Giorno per giorno raccogliamo da tutti Voi concittadini molti consigli e suggerimenti e garantiamo a tutti il nostro interessamento tramite gli strumenti amministrativi di cui disponiamo. Nei prossimi numeri di Borgo Notizie vi terremo informati su quanto fatto e su cosa intendiamo fare.

Il Gruppo consiliare
PATT - Civica Autonomista

E' giusto porsi degli interrogativi su scelte fatte dalla nuova Amministrazione: la mancata realizzazione della rotatoria di via Spagolla che risente, ormai a qualsiasi ora, del traffico della strada provinciale che attraversa il paese.



Ricordata l'opera dello statista trentino con un convegno

Alcide De Gasperi tra il Trentino e l'Europa

Un'iniziativa avviata in sinergia con l'Istituto di Istruzione "Degasperì"

La scuola incontra De Gasperi

venerdì
14 maggio 2010
Borgo Valsugana
Auditorium
dell'Istituto scolastico
ore 20.00



Il preside del "Degasperì" Paolo Pendenza, con il prof. Pierluigi Pizzitola, curatore del convegno, mons. Rogger e il Sindaco Fabio Dalledonne



Ritratto di Alcide De Gasperi
(china e matita di Renato
Guttuso)



Maria Romana De Gasperi,
figlia dello statista trentino,
col Sindaco Dalledonne

L'Amministrazione Comunale di Borgo Valsugana ha aderito al progetto di ricerca sulla figura e sull'opera politica di Alcide De Gasperi promosso dall'Istituto di Istruzione "Degasperì" e coordinato dal professor Pierluigi Pizzitola.

Ha fatto parte di questo percorso di studio il convegno del 12 marzo nel quale importanti relatori, tra cui Alfredo Canavero, Giuseppe Zorzi, Maurizio Gentilini, Pierluigi Ballini, Armando Vadagnini, hanno analizzato la figura di De Gasperi, dalla sua formazione giovanile al suo impegno per l'autonomia trentina e la "patria europea".

La conclusione dei lavori è stata affidata alla signora Maria Romana De Gasperi, figlia dello statista trentino, e a monsignor Iginio Rogger.

Sono stati due interventi particolarmente applauditi ed emozionanti: il primo ha fatto emergere il carattere di semplicità ed autenticità della figura e della personalità di De Gasperi; il secondo ha evidenziato le vere ed "oneste" intenzioni dell'accordo De Gasperi-Gruber.

Secondo Rogger, l'intento di De Gasperi non era quello di soffocare l'autonomia dei sudtirolesi, ma, attraverso l'inserimento dei

trentini, garantirla e giustificarla.

Il prossimo 14 maggio è in programma un incontro divulgativo che vedrà protagonisti gli studenti dell'Istituto di Istruzione "Degasperì" che presenteranno alla cittadinanza le loro ricerche.

venerdì 14 maggio, ore 20
Auditorium dell'istituto scolastico

Saluto delle autorità
Pierluigi Pizzitola, *Introduzione*

Presentazione
di alcuni questionari e interviste
Il giovane De Gasperi

IV A Liceo Sociopsicopedagogico
(coord. prof. Elena Sordo)

De Gasperi padre fondatore
dell'Europa contemporanea

IV A Liceo Scientifico (coord. prof. Pierluigi Pizzitola)

De Gasperi e la nascita
dell'autonomia Trentina

IV B Liceo Scientifico (coord. prof. Pierluigi Pizzitola)

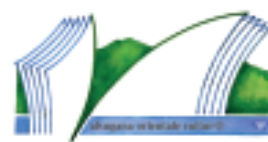
Analisi di lettere e documenti di Alcide
De Gasperi

IV Erica (coord. prof. Marina Poian)

Presentato il primo volume realizzato da Vittorio Fabris

Guida ai beni culturali della Valsugana Orientale

La pubblicazione è nata nell'ambito del progetto "Il museo diffuso"

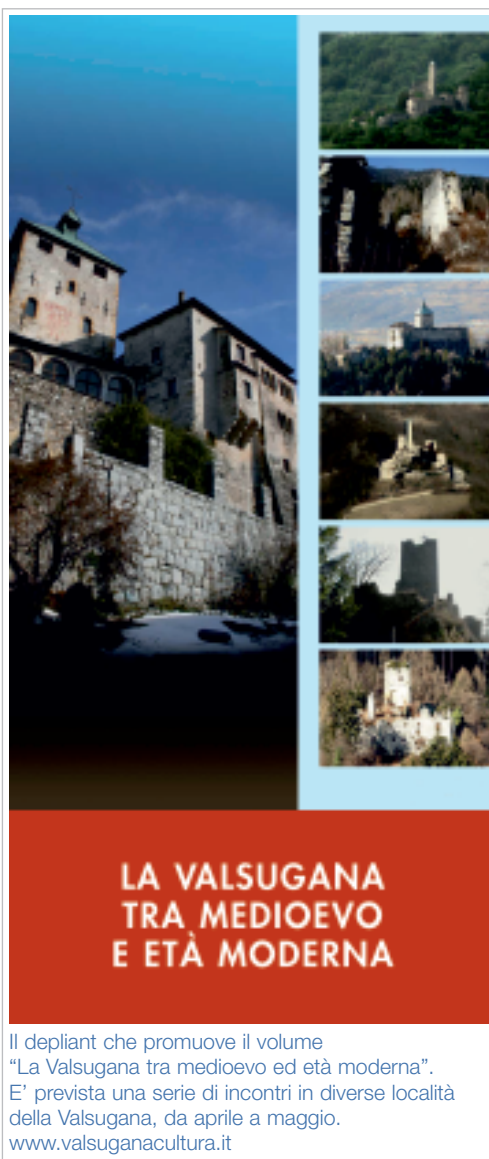


Il 19 marzo è stato presentato presso il tempio civico di Sant'Anna il primo dei due volumi di Vittorio Fabris che costituiscono la guida ai beni culturali della Valsugana Orientale. In questa prima parte vengono descritti i paesi a destra del torrente Maso, che costituiscono l'ex decanato di Borgo, mentre la seconda si occuperà dell'ex decanato di Strigno e sarà presentata a maggio in occasione della manifestazione Palazzi aperti - i Municipi del Trentino per i Beni Culturali.

La guida, frutto di una rigorosa e appassionata indagine durata quasi un decennio, descrive paese per paese i beni culturali presenti sul territorio: non si limita quindi alle chiese, ma si occupa anche dei centri storici, dei palazzi, degli affreschi e dei capitelli. Si tratta di un lavoro importante anche per la datazione di diverse opere e per le attribuzioni. Il rigore della ricerca si coniuga con la capacità narrativa dell'autore, dallo stile vivace e mai monotono, e con la vicinanza con cui descrive l'ingenua fede popolare che è all'origine di molte delle raffigurazioni.

Questa pubblicazione è nata all'interno del progetto "Il museo diffuso", elaborato dal Sistema Culturale Valsugana Orientale e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, il cui fine è quello di mettere in rete le sale museali e i beni culturali della nostra valle. I siti culturali (museali, architettonici, naturali, storici), le tradizioni della valle (artigianali, religiose, produttive), il patrimonio di storie e leggende rappresentano, infatti, la peculiarità più intima della Valsugana e si propongono come un patrimonio, articolato e variegato, appartenente alla collettività e pertanto da valorizzare e preservare.

Le iniziative proposte puntano a creare una consapevolezza, in primo luogo fra i residenti, della propria identità territoriale che va intesa sotto un duplice punto di vista: prima di tutto come l'insieme delle condizioni naturali e socio-culturali che, nel tempo, si sono affiancate ed a volte sostituite per definire l'attuale patrimonio comu-



Il depliant che promuove il volume "La Valsugana tra medioevo ed età moderna". E' prevista una serie di incontri in diverse località della Valsugana, da aprile a maggio.
www.valsuganacultura.it

ne della collettività; in secondo luogo come l'insieme delle potenzialità espresse dal territorio stesso, che necessitano di essere conosciute ed organizzate a favore dello sviluppo locale.

L'auspicio è che questo lavoro costituisca per tutti uno stimolo a conoscere e sentire proprio il patrimonio che le generazioni precedenti ci hanno consegnato e che a noi spetta conservare e valorizzare.

Il volume è disponibile presso la Biblioteca comunale di Borgo.

Giovedì 15 aprile
ore 20.30 - Borgo
Sala video Biblioteca
**Memorie della famiglia
Ceschi di S. Croce**

Venerdì 23 aprile
ore 20.30 - Ospedaletto
Sede Pro Loco
**La Valsugana e la
Contea
vescovile di Feltre**

Sabato 24 aprile
ore 18.00 - Borgo
Sala Marcellina Paternolli
**Memorie
di un irredentista
L'avventurosa vita di
Ermete Divina**

Giovedì 29 aprile
ore 20.30 - Grigno
Auditorium Scuole
Medie
**Medioevo in Valsugana
da Borgo ai confini**

Giovedì 29 aprile
ore 20.30 - Telve
Sala Riunioni Biblioteca
**1915-1916 nell'incanto
dei monti del Lagorai.
Robert Musil:
il paesaggio dell'anima**

Venerdì 30 aprile
ore 20.30 - Torcegno
Centro Lagorai Natura
**La vita quotidiana nei
castelli dal 1200 al 1400**

Giovedì 6 maggio
ore 20.30 - Borgo
Sala video Biblioteca
**Andrea Montebello e
Giacomo Castelrotto
solo un anacronismo?**

Venerdì 7 maggio
ore 20.30 - Carzano
Volti del Municipio
**Memorie della famiglia
Ceschi di S. Croce**



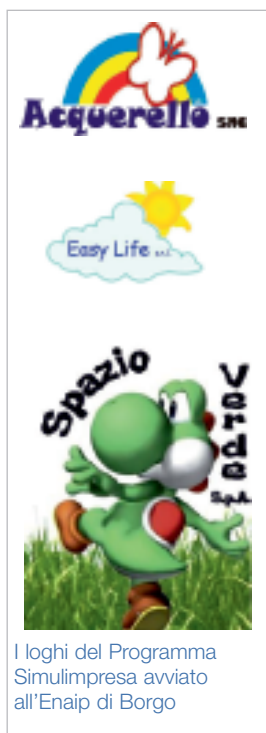
In paese da mezzo secolo, il “professionale” punta al futuro

C.F.P. Enaip di Borgo, scuola e formazione

Molte le attività avviate a corollario della tradizionale azione didattica



Una veduta aerea del C.F.P. Enaip di Borgo Valsugana



I loghi del Programma Simulimpresa avviato all'Enaip di Borgo

L'ENAIP a Borgo Valsugana è presente da circa 50 anni ed ha sempre rappresentato un punto di riferimento importante sia per i giovani e le loro famiglie che per il comparto economico e produttivo della valle con il quale ha sempre lavorato in sinergia e collaborazione.

All'ENAIP sono iscritti circa 250 ragazzi principalmente provenienti dalla nostra valle ma anche un po' da tutte le altre valli del Trentino al fine di frequentare il corso per Termoidraulico, l'unico nella provincia.

Nel C.F.P. ENAIP sono presenti le qualifiche di Operatore Elettrico, Meccanico, Termoidraulico e Operatore nel settore Terziario, corso questo più gradito da parte dell'utenza femminile del Centro.

Oltre all'attività scolastica tradizionale svolta all'interno delle aule e dei laboratori, nel Centro vengono proposte numerose attività corollarie che concorrono a sviluppare nei ragazzi sia le competenze di tipo tecnico e tecnologico, sia quelle di valenza più trasversale e generale mirate al consolidamento del ruolo di cittadinanza attiva e consapevole.

Di seguito elenchiamo un sunto di queste iniziative.

Nel settore terziario si fa impresa simulata

Presso il CFP Enaip di Borgo Valsugana è attivo, nel settore Terziario, il **Programma Simulimpresa**, destinato a promuovere la formazione nel campo amministrativo-commerciale, turistico e industriale, attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario, disciplina, situazione di lavoro, sviluppo dei compiti). L'obiettivo generale che si pone tale programma è quello di dotare gli allievi di competenze professionali nel campo della gestione e amministrazione delle imprese a fronte del loro inserimento nel mondo lavorativo. Nel percorso proposto si propone infatti nel terzo anno di studio un periodo di stage aziendale di un mese presso diverse realtà locali (Studi Commercialisti & Revisori Contabili, Aziende commerciali, produttive, servizi)

A Borgo sono ora attive tre Aziende Simulate, *Acquerello snc* (I terziario), *Easy life srl* (II terziario) e *Spazio Verde spa* (III O.S.I.), in ognuna delle aziende simulate si riproduce la struttura di un ufficio di un'im-

presa, gli allievi vengono collocati in una realtà produttiva nella quale possono apprendere e realizzare i diversi compiti richiesti. In questo modo terminano il corso con una concezione globale dell'attività d'ufficio, con una pratica equiparabile all'esperienza lavorativa, con capacità di adattamento al posto di lavoro, polivalenza e cultura d'impresa.

La metodologia della simulazione d'impresa, basata su action-oriented learning consente di operare oltre che sul piano delle competenze professionali, anche su quello motivazionale del singolo allievo. Il carattere fortemente innovativo di tale modello formativo è legato alla trasmissione di determinate competenze professionali, inserite all'interno di un profilo di riferimento per le singole figure lavorative. L'ottica in cui ci si muove è quella di definire percorsi professionalizzanti che forniscano ai giovani un bagaglio di competenze ed abilità operative "spendibili" sul mercato del lavoro.

Gli obiettivi formativi del Programma Simulimpresa sono:

- > individualizzare il processo formativo ossia ogni allievo ruota all'interno dei vari dipartimenti, svolgendo le mansioni predefinite per ogni singolo posto di lavoro, con tempi di permanenza legati al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- > sviluppare alcune capacità comportamentali, sia interne all'impresa simulata, sia esterne con le altre imprese simulate nazionali ed estere;
- > fornire risposte adeguate e coerenti con i bisogni delle imprese reali;
- > imparare a gestire un ruolo mentre si partecipa ad un processo di trasferimento di cognizioni tecniche;
- > aumentare la base motivazionale attraverso una maggior partecipazione ai processi di apprendimento, al clima cooperativo, alla percezione dei risultati occupazionali ottenibili, alla visibilità degli obiettivi e delle finalità, alla visibile coerenza tra finalità e metodi;
- > decidere ed assumere responsabilità quotidianamente per risolvere problemi reali che si presentano attraverso un cliente, fornitore oppure ritardo delle poste, ecc.

Esame E.C.D.L.

L'importanza della conoscenza dell'informatica coinvolge in pieno anche l'Enaip di Borgo Valsugana, che promuove infatti il progetto ECDL (European Computer Driving Licence), detta anche Patente europea

per l'uso del computer, un attestato che certifica il possesso di una competenza informatica di base, che si identifica con la capacità di operare al personal computer con le comuni applicazioni e la conoscenza essenziale della tecnologia dell'informazione (IT) a livello dell'utente generico.

Per conseguire l'ECDL i ragazzi devono sostenere un primo livello di certificazione chiamato "ECDL Core", un esame che si articola in sette prove corrispondenti ad altrettanti moduli, ovvero:

- > Concetti di base della tecnologia dell'informazione
- > Uso del computer e gestione dei file
- > Elaborazione di testi
- > Foglio elettronico
- > Database
- > Strumenti di presentazione
- > Reti informatiche

L'esame, svolto al computer, ha la durata di 35 minuti per il primo modulo, e di 45 minuti per tutti gli altri. La percentuale di risposte corrette necessaria per passare l'esame è del 75% su 36 domande per tutti i moduli.

Protocollo di intesa

L'11 luglio 2008 è stato sottoscritto un accordo fra la Provincia autonoma di Trento e Confindustria Trento – Associazione degli Industriali della Provincia di Trento avente come oggetto la promozione di iniziative tendenti a costruire un più stretto e continuativo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, coinvolgendo i soggetti di proprio istituzionale riferimento.

Tale intesa si propone come principali obiettivi:

- > la promozione nei giovani e nelle scuole di una migliore conoscenza dell'industria del territorio;
- > il rafforzamento della collaborazione scuola-industria promuovendo una progettualità condivisa;
- > lo stimolo della consapevolezza sulla necessità di percorsi formativi lungo l'intero arco della vita lavorativa;
- > il coinvolgimento in modo concreto e mirato dei giovani in azienda, con iniziative loro dedicate;
- > lo stimolo nei giovani della capacità di azione in ottica di valorizzazione delle potenzialità e propensioni personali;
- > la promozione in prospettiva orientativa dello spirito di iniziativa, di rischio e di impresa;
- > la diffusione dell'interesse verso la cultura

La metodologia della simulazione d'impresa, basata su action-oriented learning, consente di operare, oltre che sul piano delle competenze professionali, anche su quello motivazionale del singolo allievo.



Enaip promuove il progetto ECDL, patente europea per l'uso del computer, per la concessione di un attestato che certifica il possesso di competenze informatiche di base.



Enaip ha sottoscritto con la PAT cinque protocolli nell'ambito dell'accordo stipulato nel luglio 2008 con la Associazione degli Industriali della provincia di Trento

Dei cinque protocolli sottoscritti quattro sono già attivati; di questi, due sono già in fase operativa avanzata. Ciò vuol dire che responsabili e tecnici aziendali si sono alternati nelle nostre aule e le classi interessate hanno già effettuato dei momenti formativi ed informativi in azienda.



Il logo dell'Associazione degli Industriali della provincia di Trento

scientifico e tecnologico.

Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso lo sviluppo di una serie articolata di attività, ad esempio, possono essere sviluppate azioni del tipo:

- > interventi programmati presso le istituzioni scolastiche e formative di rappresentanti delle aziende per approfondire particolari argomenti e la trattazione di temi di comune interesse;

- > incontri formativi su temi specifici con il coinvolgimento delle aziende e di insegnanti delle varie discipline;

- > attuazione di esperienze di reciproca accoglienza: la scuola accoglie un testimonial, l'azienda accoglie uno stagista, l'azienda accoglie visite scolastiche;

- > realizzazione di brevi e mirate esperienze nelle dinamiche aziendali reali, finalizzate a comprendere la complessità del lavoro quotidiano dell'imprenditore;

- > coinvolgimento in esperienze di internazionalizzazione attivate dalle Industrie trentine, al fine di far percepire concretamente le dinamiche della globalizzazione;

- > realizzazione di esperienze di alternanza scuola - lavoro allo scopo di mettere in pratica le nozioni apprese a scuola.

Una volta sottoscritto, il Protocollo ha la durata di tre anni, proprio per riuscire a sviluppare con concretezza le varie azioni e sia la Scuola che l'Azienda potranno in qualsiasi momento definire eventuali nuovi accordi di integrazione o modifica.

Il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Borgo Valsugana ha sottoscritto in tal senso cinque protocolli, con le aziende: Adige S.p.A. di Levico Terme, Eurostandard S.p.A. di Tesero, Ferrari_Lunelli S.p.A. di Trento, Silvelox S.p.A. di Castelnuovo, Tecnoclima S.p.A. di Pergine Valsugana.

La scelta delle aziende è stata sviluppata in considerazione delle caratteristiche specifiche delle Qualifiche offerte dal nostro Centro in risposta anche al continuo ampliamento del bacino di provenienza dei nostri allievi.

Di questi cinque protocolli sottoscritti se ne sono attivati quattro, di cui due già in fase operativa avanzata. Ciò vuol dire che responsabili e tecnici aziendali si sono alternati nelle nostre aule e le classi interessate hanno già effettuato dei momenti formativi/informativi in azienda.

In alcuni casi le ragazze e i ragazzi dei nostri corsi sono anche stati incaricati di compiti specifici che dovranno sviluppare e presentare alle direzioni delle aziende entro un determinato periodo, in modo da concretizzare al massimo il loro lavoro.

Soggiorni di studio all'estero

Da diversi anni gli allievi del settore Terziario completano la loro preparazione nel campo della lingua straniera con soggiorni all'estero. Una settimana in Germania per le ragazze e i ragazzi della seconda classe e 15 giorni in Inghilterra o sull'isola di Malta per gli allievi della terza classe.

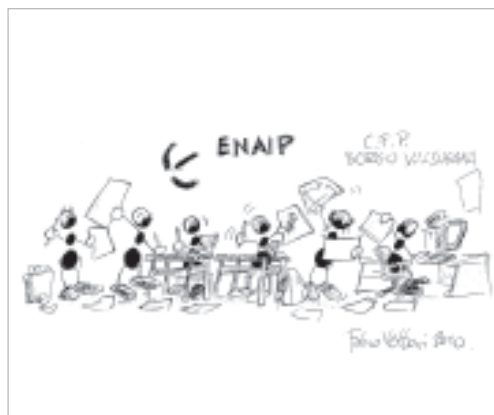
Quest'anno abbiamo esteso questa importante opportunità anche agli allievi di tutte le terze classi del settore Industria-Artigianato che avranno di vivere un percorso di "full-immersion" linguistica soggiornando per una settimana a Canterbury, in Inghilterra, durante i mesi di marzo e aprile.

Creatività grafica

con Fabio Vettori

Un percorso di creatività grafica coordinato dall'artista Fabio Vettori (il padre delle famose *formichine*) è stato sperimentato quest'anno da un gruppo di allievi che hanno approfondito in questo modo il tema della "Sicurezza sui posti di lavoro".

Il risultato è stata la creazione di un calendario dell'anno scolastico 2010-2011 che verrà stampato e diffuso come strumento promozionale.



Orientamento

L'azione di orientamento è una di quelle attività che ogni anno formativo va a interessare trasversalmente tutta la vita del Centro di Formazione.

L'azione stessa può essere suddivisa concettualmente in varie fasi:

- > predisposizione di un progetto organico di centro da proporre al territorio;

- > definizione di determinate piste di lavoro rivolte agli alunni in uscita dal 1° ciclo di

istruzione (3^a media);

> concretizzazione di adeguati momenti informativi rivolti ai nostri allievi interni in uscita dal 1° anno "orientativo" e in procinto di scelta della "famiglia professionale".

Il "Progetto Orientamento 2009-2010" ha visto particolare sviluppo nel 2° punto grazie anche alla contestuale formalizzazione di una buona rete di insegnanti orientatori (di 1° e 2° ciclo) che hanno saputo, più che in passato, coordinarsi sviluppando e condividendo attività e modalità operative.

Il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Borgo Valsugana interagisce formalmente con vari Istituti Comprensivi:

Borgo Valsugana (sedi di Borgo e Grigno); Centro Valsugana (sedi di Roncegno e Telve); Levico Terme; Pergine Valsugana (sedi di Pergine 1 e Pergine 2); Strigno e Tesino; Civezzano; Vigolo Vattaro.

Con questi si è proposta un'attività che vede gli orientatori ENAIP andare preliminarmente ad illustrare l'intera Proposta Formativa della Formazione Professionale trentina e in un secondo momento l'apertura dei laboratori e dei reparti di lavorazione agli studenti che desiderano, per una mattina, provare nel concreto a realizzare un proprio prodotto, sia nel contesto meccanico o elettrico che editoriale nel settore terziario.

Il tutto è stato quindi "riassunto" nella giornata informativa di Scuola Aperta che si è tenuta sabato 6 marzo scorso.

Per lo sviluppo del terzo punto relativo a un'azione di "orientamento interno" per i nostri ragazzi di prima classe che devono iscriversi ad una famiglia professionale, oltre all'approfondimento di quella che viene chiamata "figura professionale di riferimento" con l'analisi del piano di studi e le competenze richieste, si organizzano numerose visite di istruzione sia ad eventi fieristici del settore che all'interno di quelle aziende (regionali o in generale con sede in alta Italia) in grado di sviluppare un concreto percorso informativo legato alla qualifica specifica.

Attività sportiva

L'insegnamento dell'Educazione Fisica rientra nel contesto dell'azione educativa del CFP Enaip di Borgo fornendo anche un particolare contributo alla formazione dell'uomo e del cittadino. Esistono aspetti concorrenti dell'insegnamento dell'educazione fisica finalizzati alla crescita dello studente sotto tutti gli aspetti della sua evoluzione.

Si parla di potenziamento fisiologico finalizzato anche all'avviamento alla pratica sportiva che si inserisce nel contesto dell'azione educativa.

Accanto alla normale attività curricolare il programma di Educazione Fisica del C.F.P. ENAIP di Borgo propone delle attività corollarie che comprendono la preparazione e la partecipazione ai diversi campionati studenteschi di atletica leggera, calcetto, pallavolo, sci e arrampicata.

Discorso a parte merita per la sua, per certi versi, atipicità la partecipazione al torneo di scacchi dove a grande sorpresa i nostri ragazzi sono riusciti a raggiungere, unico Centro di Formazione Professionale in Italia, la finale del Campionato Italiano che si è svolto a Palermo nel mese di maggio scorso.

Forme di intervento a favore di allievi con "bisogni educativi speciali"

Il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Borgo Valsugana si presenta come un sistema organizzativo complesso e particolarmente "aperto" e sensibile alla qualità dei rapporti personali e sociali con chi, in maniera diversa, si trova in una situazione di disagio o di svantaggio.

Durante il primo anno scolastico tutti gli allievi sono inseriti nelle prime classi di base. Soltanto dopo un primo periodo di conoscenza di ogni singolo allievo, constatata la necessità di un Bisogno Educativo Speciale, il Consiglio di Classe ed il Coordinatore BES condivideranno con la famiglia, l'allievo stesso e gli specialisti, la possibilità di proseguire con il percorso formativo volto alla qualifica (con un adeguato e mirato sostegno) o l'opportunità di attivare un Percorso Personalizzato.

In quest'ultimo caso, in adempimento alla legge che istituisce il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione fino al diciottesimo anno di età, viene attivata una proposta didattica rivolta agli allievi non in grado di seguire i corsi che prevedono il raggiungimento della qualifica, focalizzandola sull'acquisizione delle competenze necessarie per un inserimento lavorativo e sociale adeguato, avendo ben presente che al centro della programmazione educativa e didattica si trova il soggetto, con la sua situazione peculiare e le sue esigenze di sviluppo della personalità complessiva e non le singole prestazioni.

Accanto alla normale attività curricolare il programma di Educazione Fisica del C.F.P. ENAIP di Borgo propone altre iniziative come la preparazione e la partecipazione ai diversi campionati studenteschi.



Ricordi

Il mese scorso ci ha lasciati **Luigi Compagno**, "el Gigi" per tutti noi.

Gigi è stato per tanti anni insegnante nel settore meccanico all'ENAIP di Borgo, apprezzato per la sua grande competenza professionale ma anche per la sua umanità e giovialità.

Lo vogliamo ricordare così, sorridente e sereno.

Ciao Gigi.

Molte le opportunità offerte ai frequentatori di Spazio Giovani

Totem news: dove siamo e dove andremo

Non manca la solidarietà tra le pratiche ormai diventate tradizionali



Il progetto "Spider Totem", realizzato con la supervisione della guida alpina Franco Melchiori, ha catturato l'interesse di molti dei ragazzi che frequentano lo Spazio Giovani

Lo Spazio Giovani - Totem si anima con mille attività: la Giornata del riuso, Spider Totem per conoscere ed amare la montagna, il Cenacolo dei giovani artisti.

Giornata del riuso

Il 5 dicembre 2009 si è svolta a Borgo Valsugana, nel Chiostro del Municipio, la settima edizione della manifestazione "Giornata del Riuso".

Il mercatino, allestito dallo Spazio Giovani Totem in collaborazione con varie associazioni locali, ha offerto la possibilità di mettere a disposizione di altri oggetti ormai in disuso – ma ancora in buono stato – ed ha dato l'opportunità di trovare oggetti di cui si ha bisogno, il tutto gratuitamente.

Si ringraziano per la disponibilità ed il proprio impegno la Croce Rossa Italiana, AVULSS, Banca del Tempo, ANA Sez. di Borgo, Banana Enterprise, ANFI, Gruppo Scout Valsugana 1 e Centro Caritas del Decanato di Levico Terme.

Spider Totem

Il progetto si è articolato in 7 incontri con la supervisione della guida alpina Franco Melchiori e con la collaborazione dei volon-

tari del Soccorso Alpino Stazione di Borgo. I primi sei appuntamenti si sono svolti presso la parete artificiale del palazzetto dello sport di Borgo, mentre l'ultimo, svoltosi presso la nostra sede, è stato dedicato alla tecnica di arrampicata ed alla sicurezza in montagna.

Un Cenacolo di giovani artisti

Primo appuntamento di questo gruppo di giovani artisti è stata la realizzazione del biglietto d'auguri di Natale per il Comune di Borgo Valsugana. Il progetto si è avvalso della preziosa collaborazione del gruppo hip-hop "Fever is Back".

Una seconda iniziativa è stata realizzata il 30 marzo 2010, con lo spettacolo "Attimi ... la tua scelta" nell'ambito del Progetto Prevenzione.

La serata è stata ideata e pensata da un gruppo di giovani, che attraverso le proprie abilità artistiche hanno voluto proporre un momento di riflessione sul tema della lotta all'AIDS.



Pasqua 2010 Bonsai Aid Aids

Il 2, 3 e 4 aprile 2010 il Totem insieme ad altre associazioni ha partecipato, come gli altri anni, alla raccolta fondi per la ricerca per la lotta all'AIDS attraverso la vendita dei bonsai.

Un grazie di cuore...

... a tutti i componenti del Soccorso Alpino di Borgo Valsugana per la preziosa collaborazione nella realizzazione dell'attività Spider Totem e per la capacità di trasmettere ai giovani la passione per la montagna in un'ottica di rispetto del territorio locale e di sicurezza delle attività che esso ci offre.



Anche quest'anno, durante il periodo pasquale, Totem ha partecipato assieme ad altre associazioni, alla raccolta di fondi per la lotta all'AIDS.



TOTEM - ORARIO DELLE ATTIVITÀ

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
BREAK 12.30-14.00 (ragazzi 14-19 anni)	BREAK 12.30-14.00 (ragazzi 14-19 anni)	BREAK 12.30-14.00 (ragazzi 14-19 anni)	BREAK 12.30-14.00 (ragazzi 14-19 anni)	
INTERNET POINT 15.00-16.00	SCOPRITOTEM 15.00-16.00 (ragazzi 11-13 anni)	AL POSTO GIUSTO 14.00-15.00 (ragazzi 14-19 anni)	AL POSTO GIUSTO 14.00-15.00 (ragazzi 14-19 anni)	SPACETOTEM 14.00-15.00 (ragazzi 14-25 anni)
TOTEMSPORT (palestra) 16.00-18.00 (ragazzi 14-19 anni)			SCOPRITOTEM 15.00-16.00 (ragazzi 11-13 anni)	STACCOLASPINA 15.00-18.00 (ragazzi 14-19 anni)
	SPAZIO FREE 16.00-17.00 (ragazzi 14-19 anni)	INTERNET POINT 15.00-16.00	SPAZIO FREE 16.00-17.00 (ragazzi 14-19 anni)	
AMICO INTERNET 17.00-18.00 (ragazzi 11-13 anni)	INTERNET POINT 17.00-18.00 (ragazzi 14-19 anni)	SPAZIO FREE 16.00-18.00 (ragazzi 14-19 anni)	INTERNET POINT 17.00-18.00 (ragazzi 14-19 anni)	

Legenda

- attività ordinaria 14-19 anni
- attività su progetto 14-19 anni
- attività ordinaria 11-13 anni
- attività su progetto 14-25 anni

SPAZIO GIOVANI TOTEM

Piazza Degasperi 3,
Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461 752948
E-mail:
spaziogiovanitotem
@yahoo.it

Ci trovate su:
www.c3tn.it
www.borgoeventi.info

Per non trovarci in una valle oscura

Valsugana e Tesino: istruzioni per l'uso della Comunità

Costituzione, competenze, ambiti di intervento, partecipazione popolare

I Sindaci
dei 21 Comuni
della Comunità
Valsugana e Tesino:

Bieno: Giorgio Mario
Tognoli,

Borgo Valsugana:
Fabio Dalledonne,
Carzano:

Pietro Tavernar,
Castello Tesino:
Giorgio Dorigato,
Castelnuovo:

Bruno Perozzo,
Cinte Tesino:
Leonardo Ceccato,

Grigno:

Flavio Pacher,

Ivano Fracena:

Maurizio
Pasquazzo,

Novaledo:

Ferruccio Bastiani,

Ospedaletto:

Ruggero Felicetti,

Pieve Tesino:

Selvino Roman,

Roncegno:

Vincenzo Maria
Sglavo,

Ronchi:

Carlo Ganarin,

Samone:

Enrico Lenzi,

Scurelle:

Fulvio Ropelato,

Spera: Gianni Purin,

Strigno:

Claudio Tomaselli,

Telve:

Franco Rigon,

Telve di Sopra:

Dino Trentin,

Torcegno:

Paolina Furlan,

Villa Agnedo:

Armando Floriani.



La facciata della sede della Comunità Valsugana e Tesino in piazzetta Ceschi, a Borgo

Il 17 gennaio 2010 si sono tenute le elezioni della prima Assemblea della Comunità Valsugana e Tesino, in attuazione della Legge provinciale di riforma istituzionale numero 3 del 16 giugno 2006.

L'Assemblea eletta rimarrà in carica sino alle nuove elezioni da svolgersi nel prossimo mese di ottobre in attuazione della Legge provinciale numero 15 del 27 novembre dello scorso anno.

Gli attuali componenti dell'Assemblea della Comunità Valsugana e Tesino sono:

Carla Brandalise; Carlo Giuseppe Molinari; Fabio Pompermaier; Edoardo Rosso; Mariaelena Segnana; Lucia Buffa; Giulio Capra; Carlo Boso; Werner Moranduzzo; Carmelo Brendolise; Luigi Capra; Monica Busana; Giulio Busana; Leopoldo Fogarotto; Mario Gonzo; Franco Parotto; Lucia Silla; Fiorenzo Begher; Roberto Paccher; Luca Felicetti; Silvana Tomaselli; Massimo Brocato; Valterio Nervo; Giuliana Gilli; Daniela Lovato; Livio Debortoli; Flavio Lenzi; Mario Mengarda; Lorenza Ropelato; Michele Sala; Federico Paterno; Alberto Vesco; Laura Bassi; Andrea Tomaselli; Maurizio Scotton; Carlo Spagolla; Franco Rinaldi; Sergio Trentin; Rosanna Campestrin; Cri-

stian Dietre; Renzo Sandri; Bruno Pecoraro. A questi vanno aggiunti i sindaci dei 21 Comuni che costituiscono la Comunità Valsugana e Tesino elencati nella tabella allegata.

Attualmente, dunque, l'Assemblea della Comunità Valsugana e Tesino è composta da 63 componenti.

L'Assemblea della Comunità di Valle, entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti, deve procedere all'elezione del Presidente e della Giunta della Comunità (il cosiddetto organo esecutivo). Sino all'elezione di questi nuovi organi rimangono in carica sia il Presidente (Flavio Pacher) che l'attuale Giunta del Comprensorio C3, composta dal Presidente stesso e da cinque membri a suo tempo eletti dall'Assemblea.

Cos'è la Comunità di Valle?

La legge 3/2006, conosciuta come "Legge di riforma istituzionale" ed approvata dal Consiglio provinciale nel giugno del 2006, prevede la creazione di una nuova forma associativa tra comuni appartenenti ad un medesimo territorio. Tale associazione prende il nome di Comunità. Si tratta di enti pubblici locali, a struttura associativa, costi-

tuiti obbligatoriamente dai comuni appartenenti ad una stessa valle: da qui il nome di Comunità di Valle. Ciascuna comunità corrisponde ad un territorio della Provincia di Trento che è stata per questo suddivisa in 16 ambiti: ad ognuno di questi corrisponde una Comunità di Valle.

La nuova legge prevede che, con la creazione di questo nuovo soggetto istituzionale, i Comprensori vengano a cessare la loro attività amministrativa.

Quali sono le sue competenze?

Con l'obbligo di esercizio associato, alla Comunità di Valle competono le funzioni amministrative attualmente gestite dai Comprensori in forma di delega (assistenza scolastica ed edilizia scolastica, assistenza e beneficenza pubblica, edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata), nonché quelle inerente altre materie, tra le quali, in particolare, l'urbanistica.

Senza obbligo di esercizio associato, spettano alla Comunità di Valle le funzioni amministrative relative ad altre materie, come espropriazioni per opere e interventi di interesse comunale.

Per evitare di creare difficoltà di funzionamento della macchina pubblica, il trasferimento delle funzioni amministrative dai Comprensori avverrà in modo graduale; ugualmente per quanto riguarda le risorse finanziarie necessarie per consentire ai comuni, attraverso le Comunità, di esercitare in maniera adeguata le funzioni trasferite. Le risorse finanziarie necessarie saranno fornite con un nuovo meccanismo di finanziamento ispirato ai principi del federalismo fiscale e della perequazione. Anche l'organizzazione dei servizi pubblici locali potrà essere ridefinito per ciò che attiene l'organizzazione di servizi come ciclo dell'acqua, ciclo dei rifiuti, trasporto pubblico locale, distribuzione dell'energia.

Cosa cambia in ambito urbanistico?

Col nuovo regime amministrativo la pianificazione del territorio avverrà attraverso la realizzazione del Piano Territoriale di

Comunità (PTC), che sarà il nuovo riferimento per i piani regolatori comunali, sia per aspetti strutturali che per quelli sovralocali.

Rimane invece in capo al Piano Urbanistico Provinciale (PUP) la disciplina degli elementi permanenti e delle reti ambientali e infrastrutturali generali.

Quali sono gli organi che compongono la Comunità di Valle?

Nella Comunità di Valle si distinguono i seguenti organi: l'Assemblea, l'Organo esecutivo e il Presidente.

L'assemblea è costituita dai Sindaci dei Comuni facenti parte la comunità (sono componenti di diritto), nonché da due altri rappresentanti per Comune nelle comunità costituite da non più di 21 comuni, da un solo rappresentante per Comune negli altri casi.

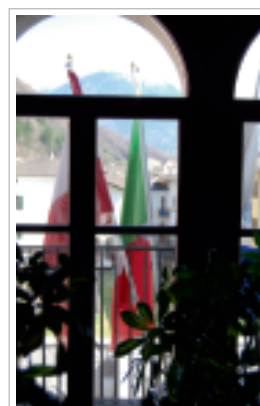
Per tanto, l'Assemblea della Comunità Valsugana e Tesino è formata da 21 sindaci e dai 42 rappresentanti dei Comuni appartenenti alla Comunità stessa, per un totale di 63 componenti. L'Assemblea elegge al proprio interno il Presidente e l'Organo esecutivo, composto dal Presidente e da un numero variabile di componenti, di norma denominati Assessori, che va da un minimo di tre ad un massimo di cinque.

Come si realizza la partecipazione popolare nella costituzione del nuovo ente locale?

La legge di riforma ha voluto incentivare il ricorso alla partecipazione popolare, consentendo ai cittadini di concorrere fattivamente alla realizzazione della Comunità attraverso diversi strumenti: il referendum, la consultazione popolare, le consulte e le istanze.

Con il referendum la popolazione si sostituisce di fatto agli organi elettivi assumendo decisioni per conto degli stessi. La Consulta popolare ha lo scopo di raccogliere l'opinione della popolazione, o parte di essa, rispetto a temi specifici di interesse collettivo il cui esito non vincolante impegna la Comunità a valutare le indicazioni espresse dalla Consulta stessa. Queste, quindi, rappresentano determinate categorie di cittadini chiamate ad esprimersi, con un parere, su determinati provvedimenti. Istanze, petizioni e proposte relative a temi di interesse generali possono infine essere avanzate dai cittadini agli organi della Comunità con l'intento di ottenere da questi risposte su questioni di interesse particolare o comune.

(E. Marchi)



La sede della Comunità Valsugana e Tesino, dall'interno

La prima consultazione elettorale valida per eleggere l'Assemblea della Comunità Valsugana e Tesino si è tenuta il 17 gennaio scorso. Gli aventi diritto al voto erano solamente i 319 consiglieri comunali che compongono i Consigli dei 21 Comuni della Valle; di questi 218 (poco meno del 70%) si sono recati a votare per la lista unica composta da 42 candidati. Il giorno successivo sono stati proclamati gli eletti alla carica di componente dell'Assemblea della Comunità. A questi vanno aggiunti i 21 Sindaci dei Comuni del territorio della Comunità; pertanto l'Assemblea - sino al prossimo rinnovo - risulta composta da 63 consiglieri.



Borgo ed una parte del territorio della Comunità Valsugana e Tesino

La Comunità Valsugana e Tesino, composta da 21 Comuni, sarà fondata su un'Assemblea di 54 componenti, compreso il Presidente. Questa viene realizzata attraverso un sistema misto di elezione: tre quinti dei consiglieri (33 componenti) e il Presidente vengono eletti a suffragio universale; gli altri consiglieri sono indicati invece dai Consigli comunali. Invece l'Organo esecutivo sarà composto dal Presidente e da un numero di componenti da tre a cinque, nominati dal Presidente.



La sede dell'ex Comprensorio C3, dal gennaio 2010 Comunità Valsugana e Tesino

Ecco le più significative novità normative intervenute negli ultimi mesi dello scorso anno sulle disposizioni di interesse per le Comunità istituite dalla Legge provinciale di riforma istituzionale del 2006.

La Legge provinciale numero 15, del 27 novembre 2009 (modificazioni della Legge provinciale 16 giugno 2006, n.3) pubblicata sul B.U.R. il 9 dicembre 2009 ed entrata in vigore il successivo 24 dicembre ha modificato gli articoli 16 e 17 della precedente normativa, introducendo un nuovo articolo 17 bis. Con questa integrazione la Comunità Valsugana e Tesino, composta da 21 Comuni, sarà fondata su un'Assemblea di 54 componenti compreso il Presidente.

La composizione dell'Assemblea viene realizzata attraverso un sistema misto di elezione: per tre quinti dei consiglieri (33 componenti) e il Presidente si prevede l'elezione diretta a suffragio universale; gli altri consiglieri verranno invece indicati direttamente dai Consigli comunali. Per quanto riguarda l'Organo esecutivo la legge 15 prevede che questo sia composto dal Presidente e da un minimo di tre, fino ad un massimo di cinque, componenti nominati dal Presidente medesimo (quindi non sono più eletti dall'Assemblea), che può attingere anche a persone non facenti parte dell'Assemblea stessa. Per i componenti esterni dell'Organo esecutivo

è però previsto un limite massimo: questi non possono essere in numero superiore ad un terzo dei componenti complessivi.

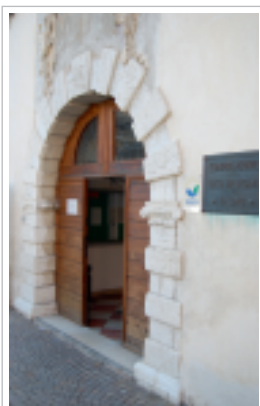
Anche la Legge regionale numero 9 dell'11 dicembre 2009 apporta modifiche significative all'articolo 57 della Legge regionale numero 7 del 22 dicembre 2004 (Riforma delle autonomie locali).

In particolare viene modificato il comma terzo del suddetto articolo 57, tramite l'aggiunta del comma terzo ai sensi del quale si prevedono casi di incompatibilità ulteriori, rispetto a quelli già previsti per i Comuni con popolazione superiore ai 3000 abitanti. Nel dettaglio, l'incompatibilità tra la carica di Assessore di Comunità e quella di Assessore comunale e Sindaco, nonché tra la carica di componente dell'Assemblea e di Assessore esterno in un Comune.

La nuova norma prevede inoltre l'inammissibilità della candidatura di componente dell'Assemblea della Comunità, per la parte eletta a suffragio universale, dei candidati alla carica di Sindaco o di Consigliere comunale o di coloro che ricoprano già tali cariche in base ad elezioni effettuate al di fuori del turno elettorale generale.

(S. Stefani)

Per gli interventi sulla Comunità Valsugana e Tesino si ringraziano Ermanno Marchi e Simone Stefani.



L'ingresso della sede della Comunità Valsugana e Tesino.

I numeri parlano di una comunità virtuosa, però...

L'occhio vuole la sua parte. E l'immondizia no?

Raccolta differenziata in crescita, ma non è tutto oro quel che luccica!



Esempi di comportamento poco rispettoso del territorio: rifiuti abbandonati o non raccolti con osservanza delle norme

Dai dati riferiti all'anno 2010 risulta che la raccolta differenziata nel Comprensorio C3 ha raggiunto il 67,5 per cento del rifiuto prodotto dai cittadini: significa che due terzi di quanto viene scartato nell'attività quotidiana dalle famiglie, e al termine della loro attività industriale o commerciale dalle aziende, può essere avviato al recupero.

Delle oltre 11mila tonnellate di rifiuti solidi urbani prodotti dai 21 Comuni del Comprensorio C3, quasi 8mila sono infatti state raccolte in maniera differenziata e quindi destinate a varie aziende specializzate; le rimanenti 3.700 sono invece state condotte nella discarica di Sulizano.

Analizzando i dati del Comprensorio, si mettono in luce le diverse tipologie di materiale differenziato raccolto: poco meno di mille tonnellate rappresentano il cosiddetto multimateriale (vetro, plastica, alluminio), 1.100 tonnellate sono di carta e cartone, 1.600 sono di materiale derivante da demolizioni; l'umido è stato raccolto in quantità che sfiora le 900 tonnellate, mentre 550 sono quelle composte dal "verde" prodotto da giardini e prati; quasi 600 quelle di legno.

Il nostro Comune, con un dato che si aggira sul 72 per cento, risulta il terzo tra i "virtuosi".

Tra i dati che mostrano un trend positivo in crescita ci sono quelli dell'escalation della quantità di materiale raccolto in maniera dif-

ferenziata nel nostro Comprensorio.

Alla fine del 2008 il dato percentuale superava di poco il 60 per cento; nel 2007 era attestato attorno al 57 per cento; quattro punti percentuali in meno l'anno prima; non arrivava al 45 per cento nel 2005, quando nel Tesino non era stato ancora avviato il servizio di raccolta differenziata dei materiali, mentre dieci anni fa la soglia del 10 per cento non era ancora stata superata. Nel 2000 arrivava appena al 9,15 per cento.

I dati mostrano quindi una valle e dei cittadini che si stanno esprimendo ad alti livelli di civiltà, nel rispetto dell'ambiente e della tutela della salute pubblica; ma non è tutto oro ciò che luccica, come potrete dedurre dagli approfondimenti delle prossime pagine.

Dopo un avvio molto positivo e confermato da numeri in regolare crescita, è necessario, come sottolinea anche il nostro primo cittadino nel suo intervento di apertura, richiamare l'attenzione di tutti ad un maggior rispetto delle regole, ad una maggiore attenzione nella cura dello smaltimento dei rifiuti e della loro differenziazione, ad un ritorno di entusiasmo anche per la cura delle vie pubbliche sempre più lordate da persone ed animali ai quali (soprattutto alle persone!) va chiesto di recuperare un grado di civiltà e rispetto che sempre più spesso sembra sfumato nel tempo.

I dati mostrano una valle e dei cittadini che si stanno esprimendo ad alti livelli di civiltà, nel rispetto dell'ambiente e della tutela della salute pubblica; ma non è tutto oro ciò che luccica. È necessario, dopo un avvio molto positivo confermato da numeri in regolare crescita, richiamare l'attenzione di tutti ad un maggior rispetto delle regole, ad una maggiore attenzione nella cura dello smaltimento dei rifiuti e della loro differenziazione, ad un ritorno di entusiasmo per la cura anche delle vie pubbliche sempre più lordate da persone ed animali.

Intervista con l'ingegner Mariano Tomasini

La ricetta: comportamenti civili per sé e per gli altri

Non deve calare il livello di attenzione sulla corretta gestione dei rifiuti



L'ingegner Mariano Tomasini, da quasi trent'anni al Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, è responsabile del settore tecnico della Comunità Valsugana e Tesino e come tale si occupa di lavori pubblici, edilizia abitativa e della raccolta e smaltimento dei rifiuti in tutto l'ambito dei 21 comuni che compongono la Comunità Valsugana e Tesino.

Ing. Tomasini, come responsabile della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti sul territorio, non avverte la sensazione che – a fronte di numeri che parlano di un trend positivo nell'ambito della raccolta differenziata – ci sia un calo di attenzione per questo problema, almeno a livello individuale?

“Se c'è, per noi è un fenomeno non apprezzabile, almeno a livello di dati: il nostro sistema di controllo si basa sulle segnalazioni dei cittadini, da parte della cooperativa che si occupa della gestione del settore e sulle notifiche da parte della vigilanza urbana.

A questa spetta il compito di effettuare i controlli in caso di segnalazione di comportamenti non corretti da parte dell'utenza, di cercare di identificare il nome dell'eventuale trasgressore e di stendere quindi il conseguente verbale sul quale ci si basa per irrogare la successiva sanzione che va da 50 a 500 euro, a seconda del tipo di irregolarità commessa.

Una volta era più facile identificare l'utente infedele; adesso è più difficile risalire al cittadino poco rispettoso delle norme perché c'è quale “furbo” in più e non si lasciano più tracce evidenti nei sacchetti irregolari.

Il controllo c'è, anche se non è sempre facile identificare i trasgressori.

Detto questo, numericamente non ci sembra che ci siano valori in evidente crescita, né in termini assoluti né nella valutazione nel tempo”.

Cittadini promossi, dunque, per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti.

“Con riserva, perché ci sono altri comportamenti da stigmatizzare che sono anche più gravi dal punto di vista della tutela ambientale. Mi riferisco alla pessima abitudine di bruciare i rifiuti in casa.

Certi odori che si sentono d'inverno nei paesi sono un sintomo terribile di questi modi poco civili di eliminare i rifiuti.

Pensiamo che, sulla base di un numero di utenze che sul territorio si aggira sulle 17mila, metà dispongano di fornelli e metà

di queste ultime brucino rifiuti, in particolare i tetrapack dei contenitori di latte e succhi di frutta, la produzione di diossine raggiungerebbe valori davvero preoccupanti per la salute di tutti. Senza voler sminuire le sensibilità che recentemente si occupano dei grandi problemi ambientali che assillano la nostra valle, questo è un problema meno visibile, meno sentito, ma credo almeno altrettanto grave, se non di più!”.

Anche in questo caso immagino che i controlli siano difficili da realizzare.

“Teoricamente sono possibili, in pratica risultano molto complicati. Ne abbiamo parlato anche a livello provinciale nella “cabina di regia ambientale” tenutasi a Trento poco tempo fa; ma quando l'agente del Corpo di vigilanza bussava alla porta di casa per effettuare un controllo, può essere educatamente lasciato sull'uscio e tutto finisce lì”.

Pertanto resta solo una strada da seguire per migliorare ulteriormente la situazione.

“Quella della prevenzione e della sensibilizzazione del cittadino.

Come Comprensorio investiamo circa 20mila euro all'anno per le nostre campagne in questo senso.

Cerchiamo di far capire che per risparmiare qualche euro in un anno non si può rischiare di inquinare con sostanze fortemente tossiche e nocive te stesso e il tuo vicino”.

Le tre regole d'oro per una corretta gestione dei rifiuti da parte del cittadino.

“In primis differenziare bene il rifiuto, distinguendo quello riciclabile da quello che invece deve essere solo smaltito; poi utilizzare correttamente gli appositi raccoglitori distribuiti sul territorio e fare uso, quando possibile, dei centri per la raccolta differenziata presenti in molti comuni del comprensorio; infine rispettare le norme evitando comportamenti vietati e puniti dalla legge”.

Semplice! Esseri cittadini civili e rispettosi dell'ambiente, di sé e degli altri, è proprio facile.



Il centro di raccolta dei rifiuti riciclabili in via Puisle, a Borgo

Diverse le iniziative per far crescere il senso civico dei cittadini

Per un paese più pulito, mi "fido" di te!

Dalla zona dedicata all'amico dell'uomo, all'invito a far uso di borse riutilizzabili per la spesa quotidiana

In questo periodo sono noti a tutti i problemi di Borgo e della Valsugana sul tema inquinamento (si parla di quello industriale, ma anche di quello prodotto dal traffico veicolare); non possiamo vederlo, ma ne respiriamo tutti i giorni le "conseguenze". C'è poi un'altro tipo di inquinamento, quello visibile e quello... calpestable. Le "immondizie" abbandonate qua e là, lungo le strade o nelle vicinanze dei cassonetti; tracce di un passaggio umano poco rispettoso, come mozziconi di sigarette ed altro; per non parlare delle più sgradevoli tracce del passaggio degli animali, in particolare dei cani, con i loro padroni che troppo spesso non si curano della raccolta delle loro deiezioni.

È proprio su questo tema che mi vorrei soffermare.

Girando per Borgo sarà capitato a tutti di vedere quante tracce di questo tipo siano presenti lungo le strade periferiche, ma anche nelle vie principali ed in ogni angolo del paese; una cosa molto sgradevole, sia per i cittadini di Borgo ed Olle che per chi proviene da fuori paese.

Anch'io sono proprietario di cani e questa immagine poco civile mi infastidisce ogni giorno. Al piacere di avere un cane e di poter condividere con lui qualche passeggiata, devo aggiungere la sensazione di sentirmi additato come il cittadino maleducato che porta l'animale a sporcare senza raccogliere il suo "prodotto".

Vorrei dare una bella notizia ai proprietari di cani. Stiamo lavorando per la possibile creazione di aree specifiche dedicate a loro nel territorio comunale di Borgo.

Le "aree cani" sono degli spazi recintati e attrezzati dove il nostro amico potrà non solo liberarsi fisicamente, ma anche sgranchirsi le zampe correndo.

Questo progetto ha lo scopo di mantenere più pulito il paese perché l'animale impara (con un comportamento adeguato del conduttore) che esiste una zona dove gli altri simili si scaricano e tende naturalmente ad imitare questo comportamento.

Le "aree cani" rappresentano inoltre luogo

di svago e di aggregazione per gli animali e per i loro padroni.

Il progetto vuole coinvolgere tutti, proprietari di cani e non; pertanto si invitano sin d'ora coloro che fossero interessati a collaborare portando esperienze, manifestando opinioni ed idee.

Per ulteriori dettagli, non esitate a contattarci ai recapiti indicati nella pagina.

Nel frattempo chiedo a tutti i possessori e accompagnatori di cani di osservare i divieti di accesso in vigore per gli animali (nei parchi, in prevalenza) e di utilizzare gli appositi raccoglitori (palette e sacchetti) messi a disposizione nei luoghi appositamente individuati.

Nel sito internet del Comune di Borgo potete trovare specifiche informazioni circa la loro ubicazione.

Si ricorda che sono in corso attenti controlli da parte della Polizia locale.

La sanzione pecuniaria per chi non rispetta le norme ed in particolare non raccoglie le deiezioni del proprio cane ammontano a 50 euro.

(E. Marchi)



Alba, mi fido anche di te!

telefono:
339 5843886

e-mail:
Ermanno.Marchi@Poste.it

internet:
www.comune.
borgo-valsugana.tn.it

Anche il Comune di Borgo aderisce alla settimana nazionale "Porta la sporta", dal 17 al 24 aprile 2010. I consumatori sono invitati a fare uso, per i loro acquisti, di borse riutilizzabili. È importante diminuire la produzione di rifiuti impattanti per l'ambiente, come i sacchetti in plastica.

In Sella vince il campione del mondo di corsa in montagna Ciaspol-A.N.A. a Molinari

Organizzazione impeccabile del gruppo guidato da Renato Novello che accoglie al via quasi mille iscritti



Antonio Molinari e Mirko Mezzanotte, protagonisti "mondiali" nella gara del 14 febbraio



I bisonti in gara all'ottava edizione della Ciaspol-A.N.A.



Le ciaspole, strumenti indispensabili per poter camminare e correre sulla neve. Si potevano "affittare" per partecipare all'ottava Ciaspol-AN.A.

Numeri e vincitori d'eccezione per l'ottava edizione della Ciaspol-Ana, la gara non competitiva con racchette da neve (le ciaspole) organizzata dal Gruppo alpini di Borgo il 14 febbraio scorso. Tutti i "ragazzi" guidati da Renato Novello si sono dati un gran daffare nell'organizzare una manifestazione che alla fine ha garantito un gran ritorno da parte degli appassionati della natura, della neve e delle ciaspole. Infatti sono stati quasi mille gli atleti a misurarsi su un tracciato ricavato nella suggestiva cornice regalata da una Val di Sella innevata e baciata dal sole. Grande folla alle 10.30 al "Carlone" per la spettacolare partenza in linea che ha visto cimentarsi con i classici attrezzi (che si potevano affittare dagli organizzatori con pochi euro) semplici appassionati della montagna e veri e propri specialisti.

A ribadire la qualità dei partecipanti iscritti alla fascia più competitiva l'ordine di arrivo che vede al primo posto uno dei grandi nomi della corsa in montagna a livello internazionale (è stato campione del mondo e per tre volte campione europeo), Antonio Molinari, che per le ciaspole ha sempre mostrato un gran feeling. All'atleta di Civezzano sono bastati poco meno di venti minuti per percorrere i circa 5 chilometri del percorso. Sulla linea del traguardo, collocato presso la casi-

na degli alpini, Molinari ha preceduto un altro campione a livello mondiale - in questo caso nella specialità dello sci alpinismo - Mirko Mezzanotte di Cinte Tesino che si è imposto nella speciale classifica riservata agli alpini; terza piazza del podio per Jean Debortoli, mentre all'insossidabile campione di casa, l'ollato Marco Rosso, la soddisfazione di mettere tutti in riga - eccezion fatta per il "fuoriclasse" Mezzanotte - nella classifica riservata alle penne nere.

Bella battaglia anche in campo femminile con il successo per Ilse Pertoli che ha impiegato mezz'ora esatta a coprire l'intero tracciato e ha preceduto Ebe Manferrari e la borghesana Milena Cipriani, terza classificata come l'anno prima.

Bravi anche Marco Baldi e Camilla Loss che si sono imposti nelle classifiche riservate alle categorie giovanili, mentre nella speciale graduatoria relativa ai gruppi il successo è andato all'Ana di Ospedaletto, che ha portato alla gara 117 iscritti; poi il gruppo Ana di Olle e il Dragon Boat Borgo.

Finale con premiazioni, un pensiero agli amici Luciano Campestrin e Antonio Novello, e l'immane e graditissima pastasciutta per tutti. Oltre naturalmente ad una grande e partecipatissima festa.

Notevole la partecipazione di pubblico alla festa del 7 febbraio

Il gran carnevale a Borgo

Maschere, carri, bigolada e dolci. Una giornata per tutti i gusti grazie all'organizzazione e alla partecipazione di numerose associazioni borghigiane



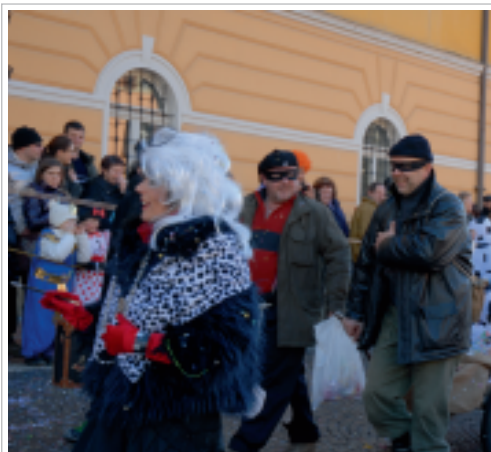
"Navigare" in piazza Degasperri senza la rete wi-fi; a carnevale si può



La Cucci-olata alla carica (dei 101) del Municipio

Anche Borgo non ha voluto mancare all'appuntamento con la tradizionale festa di carnevale. Il 7 febbraio scorso in piazza Degasperri infatti è andato in scena il "Gran carnevale di Borgo", manifestazione promossa da numerose associazioni culturali e sociali del territorio.

Con Super Mario primattore e gran conduttore della giornata, primo momento goloso

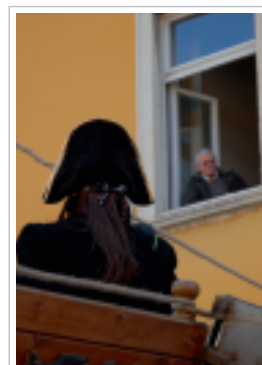


Crudelia Demon e i suoi scagnozzi in piazza. Come rubare col sorriso sulle labbra...

esattamente a mezzogiorno con l'ormai tradizionale "bigolada" curata dai Vigili del fuoco di Borgo, alla quale è seguito il momento clou del pomeriggio: la ricca sfilata dei carri e dei gruppi che dalle prime ore del pomeriggio hanno invaso ogni angolo della piazza. L'aspetto "agonistico" della giornata è stato ben interpretato – anche se in maniera alquanto goliardica – dagli "atleti" partecipanti alla "gara dei bigoli a coppie", ma per chi voleva divertirsi e concedersi qualche eccezione prima della Quaresima, giochi, dolci, grostoli e cioccolata calda non son mancate. Come le maschere, ovviamente: tantissime!!!

A fine giornata sono anche state premiate le più divertenti ed i carri più originali; in qualche caso è stato difficile per la giuria arrivare ad un verdetto condiviso, viste certe "performance".

Per coloro che hanno voluto fare un salto nel mondo dei balocchi è stato bello anche approfittare dell'apertura straordinaria, proprio in occasione del Gran Carnevale di Borgo, della mostra "Aneghe Taneghe" allestita presso gli "Spazi Rossi" di corso Ausugum.



Rino Bordato dirige il traffico in piazza; anche sir Drake si mette sull'attenti

Impegnativa esperienza in Polonia per 15 ragazzi di Borgo

Sul “Treno della Memoria”, viaggio in un passato tremendo

Sono rimaste tracce indelebili nel campo di concentramento di Auschwitz



Un dettaglio tremendo dei forni crematori utilizzati dai nazisti per la “soluzione finale”



I ritratti di alcune delle vittime della ferocia nazista ad Auschwitz

Il Treno della memoria non è solo ricordo. E' presente e futuro. Se questi mali sono accaduti è anche colpa della “zona grigia”, termine coniato da Primo Levi per rappresentare tutte le persone indifferenti e ignave di fronte a questi orrori.

Dal 4 al 10 febbraio scorso quindici ragazzi di Borgo e dintorni hanno avuto la possibilità di salire sul Treno della memoria, percorso formativo dedicato alla visita della Polonia e dei campi di concentramento di Auschwitz. Il viaggio, organizzato dall'associazione Terra del Fuoco e co-finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, ha dato la possibilità agli studenti di comprendere i mali che l'uomo ha perpetrato negli anni del nazifascismo.

Un'esperienza toccante che ha dato loro modo di maturare sentimenti di perplessità davanti a tutto quell'orrore e di solidarietà nei confronti di tutte quelle vittime.

Immaginarsi concretamente sei milioni di trucidati risulta compito assai arduo: per questo motivo ogni ragazzo, durante la visita ai campi di concentramento, si è fatto carico di ricordare una singola vittima, scrivendo su un nastro nome, cognome e numero identificativo. Una commovente cerimonia conclusiva ha commemorato poi ogni singolo essere umano, ridonandogli, se possibile, voce e dignità.

Gli studenti sono stati colpiti dalle condizioni in cui versavano i deportati: il freddo pungente, la bestialità del proprio vivere, il rapportarsi continuo con la morte, la sterminata quanto desolante grandezza di Birkenau sono

solo alcuni degli spunti emersi nel dibattito successivo alla visita.

Un viaggio intenso che, oltre alla visita al campo di concentramento, li ha visti scoprire le bellezze di Cracovia e il suo ghetto ebraico. Il Treno della memoria, però, non è solo ricordo. E' soprattutto presente e futuro. Se questi mali sono accaduti è anche colpa della “zona grigia”, termine coniato da Primo Levi per rappresentare tutte quelle persone indifferenti e ignave di fronte a questi orrori, le quali nulla hanno fatto per combattere l'olocausto: esse si sono codardamente arrese al proprio quieto vivere.

I ragazzi hanno sviluppato il concetto di “zona grigia” nel vivere quotidiano, riportando alcuni esempi concreti: il bullismo nelle proprie scuole, il disinteresse per la politica, il menefreghismo di fronte alla cronaca locale. La speranza è che questa esperienza li aiuti a maturare una coscienza civile profonda e rispettosa degli esseri umani, nessuno escluso. Tra le iniziative di “Terra del fuoco” e “Libera” va anche ricordata la recentissima XV Giornata della Memoria e dell'Impegno, in ricordo delle vittime delle mafie, celebrata il 20 marzo scorso a Milano!

(S. Bellumat)

Partirà da Borgo la nuova missione per Moto for Peace

Africa sedicimila: un modo singolare per dare solidarietà

Un messaggio che viaggia in moto e raggiunge i Paesi del Continente africano

Africa.... dove, da sempre, interessi economici, lotte di religione e terrorismo internazionale sono fortemente intrecciati. Ancora oggi più di 40 milioni di persone soffrono la fame. Guerre, calamità naturali, siccità, malattie, epidemie mortali, continuano inesorabilmente a mietere vittime. Per lottare contro tutti questi dolori, oltre agli aiuti economici, alimentari e sanitari provenienti dalle organizzazioni dei paesi più ricchi, è necessaria un'azione di sostegno capillare su tutto il territorio, che arrivi anche nei villaggi più sperduti.

È questo l'obiettivo di "Moto for Peace Onlus", associazione che vede tra i protagonisti il Vicecomandante della Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Borgo, il Maresciallo Aiutante Richard Celona. Questi, oltre ad essere motociclista partecipante, è anche uno degli organizzatori dell'evento ed è il primo Ispettore dell'Arma a rappresentare la "benemerita" in seno a questa overland su due ruote.

Un modo certamente atipico di valorizzare un gesto di pura solidarietà, di offrire qualcosa di concreto a chi ne ha veramente bisogno, di garantire uno scambio culturale con le altre forze di polizia nel mondo: viaggiare in moto percorrendo migliaia di chilometri al di

fuori dei confini italiani, attraversando l'intero continente africano.

La prossima missione di "Moto for Peace Onlus", che partirà proprio da Borgo, è denominata "AFRICA Sedicimila - la solidarietà viaggia in moto nel 2010" ed è stata così definita sia per i chilometri che si dovranno percorrere, sia per l'iniziativa umanitaria caratterizzata e finalizzata alla raccolta di fondi per contribuire, unitamente a COOPI - Cooperazione Internazionale, ONG italiana - alla realizzazione di un progetto in Etiopia, nella zona di Kamashi, volto a migliorare le condizioni di vita delle donne e dei bambini. A questo proposito, particolare attenzione merita la pubblicazione del sito internet dedicato all'iniziativa: www.africasedicimila.it, online dall'8 marzo. La sua particolarità è che ogni singolo individuo può acquistare tutti i chilometri del percorso previsto al costo di 10 euro al chilometro. La cifra raccolta verrà interamente devoluta al progetto umanitario in Etiopia. Sarà inoltre disponibile un blog nel quale i protagonisti della missione racconteranno l'avventura africana che verrà interamente ripresa dalle telecamere di Sky e trasmessa in alcuni Speciali Tg1 della RAI.

(S. Stefani)



Richard Celona
Vicecomandante della
stazione dell'Arma dei
Carabinieri di Borgo
protagonista
di Moto for Peace

Per maggiori informazioni:

www.motorforpeace.com

www.africasedicimila.it

www.richardschu.it/motorforpeace_africa2010.htm



La scheda

Moto for Peace

L'associazione "Moto for Peace" fondata nel 2000, è composta da personale della Polizia di Stato Italiana ed Europea e, ultimamente, anche da componenti della Guardia di Finanza e dell'Arma dei Carabinieri; tutti insieme per vivere chilometro dopo chilometro l'avventura, l'obiettivo umanitario, la solidarietà e l'incontro con gli Azzurri impegnati in Sud Africa nei Mondiali di calcio a giugno.

Dopo il continente europeo (Capo Nord - Giubileo 2000; Kosovo - Pasqua 2001) quello Asiatico (Roma - Pechino - 2002; Sabra e Chatila - 2006) quello africano ("Un ponte per l'Africa" - 2004 - "Africa nel Cuore" nel 2009) e quello americano ("Sudamericano" - 2007 dal Venezuela alla Patagonia) l'Associazione ha scelto di promuovere la propria solidarietà e il proprio sostegno ancora una volta in Africa, attraversandola da Nord a Sud: dalla Tunisia al Sudafrica.



Moto for Peace nel
continente africano per
un'azione di cooperazione
internazionale in Etiopia

Croce Rossa Italiana - Gruppo Bassa Valsugana

Siamo dove l'umanità ha bisogno di noi

Sono poco meno di 100 i volontari impegnati sul nostro territorio



Foto di gruppo per i volontari della CRI Bassa Valsugana



Il parco mezzi a disposizione dei volontari della CRI Bassa Valsugana

La CRI Bassa Valsugana opera in stretta collaborazione con le altre associazioni di volontariato valligiane, come i Vigili del fuoco, i Gruppi Ana, le Società sportive ed anche con i Comuni.

Il Gruppo Bassa Valsugana conta circa 90 volontari che operano giornalmente nelle diverse attività richieste sul nostro territorio: rappresentano una garanzia per il bene sociale della nostra comunità. Prima fra tutte le attività il trasporto infermi con le quattro ambulanze che, in convenzione con Trentino Emergenza, giovedì, sabato e domenica operano nella Bassa Valsugana, ma anche su tutto il territorio nazionale. Nel corso del 2009 sono stati percorsi 45.000 chilometri, con circa 800 pazienti trasportati e più di 2.000 ore di servizio. Vengono coperti il servizio emodialisi, i trasferimenti ospedalieri, i trasporti per prestazioni specialistiche, dimissioni e ricoveri ospedalieri. L'attività si estende all'assistenza a gare sportive, come la Coppa d'Oro e la Ciaspolana, e manifestazioni varie. Per poter affrontare queste situazioni è importante essere professionalmente preparati ed i volontari della CRI Bassa Valsugana hanno l'obbligo di frequentare annualmente i corsi di aggiornamento, sia teorici che di prove pratiche. I vari percorsi formativi si chiudono con l'abilitazione all'uso del defibrillatore con certificazione IRC.

La CRI Bassa Valsugana sostiene moral-

mente gli ospiti delle case di riposo dislocate sul territorio, organizzando il sabato giochi ed intrattenimenti e dedicandosi alla raccolta di fondi per scopi umanitari.

Tra le iniziative proprie dell'associazione va inoltre ricordata la tradizionale marcia non competitiva "Quattro pasi su per Sela".

La CRI Bassa Valsugana opera in stretta collaborazione con le altre associazioni di volontariato valligiane, come i Vigili del fuoco, i Gruppi Ana, le Società sportive ed anche con i Comuni; contribuisce, grazie alla cucina da campo in dotazione, alla distribuzione di bevande e cioccolata durante le feste natalizie, sia a Borgo che in altri centri della valle, ed è presente al Carnevale in piazza a Borgo. La cucina della CRI Bassa Valsugana è una struttura mobile che - assieme ai due tendoni impiegati come copertura per ristoro o dormitorio - può essere impiegata anche in caso di calamità per una prima emergenza e può garantire 150 pasti all'ora.

La CRI Bassa Valsugana fa parte della Protezione Civile, sia provinciale che nazionale, e numerosi nostri volontari partecipano a corsi di formazione in campo NBCR e ad interventi in casi di grandi emergenze.

Anche le missioni umanitarie fanno parte della vita di volontari della CRI: annualmente si raccolgono materiali vari che vengono trasferiti in Romania per aiutare orfanotrofi, case di riposo, ospedali, scuole. In aprile saremo presenti a Pozzuoli, in aiuto di una parrocchia nella quale opera un padre della nostra valle che ha chiesto aiuto e collaborazione.

Attualmente in Trentino la Croce Rossa sta attuando una sperimentazione di componente unica che, se positiva, sarà estesa a livello nazionale; anche il gruppo della Bassa Valsugana si sta adeguando alla nuova organizzazione. Proprio in aprile partirà un nuovo corso per aspiranti volontari della Croce Rossa sulla base delle nuove direttive. La nuova sperimentazione vede un'apertura ai giovani dai 14 anni, con attività nel campo giovanile e sanitario e di tipo socio assistenziali, per capire le esigenze presenti sul territorio e gli eventuali aiuti o interventi da operare. Un'attività che prima veniva svolta dalla componente della sezione femminile e adesso sarà integrata nella programmazione del gruppo.

La CRI è sempre pronta a mettersi a disposizione, anche lontano da casa, per aiutare chi si trova in difficoltà. Tanti dei nostri volontari sono stati chiamati ad intervenire in occasione di varie calamità: a Stava, per l'alluvione in Piemonte e Valle d'Aosta, in Umbria e, per ultimo, in Abruzzo, in occasione del terremoto. Quest'anno sono stati 12 i volontari della Bassa Valsugana che si sono alternati nella gestione dei campi a Paganica: sono ancora emozionati e scossi da questa esperienza di vita.

Essere volontario della Croce Rossa mette a contatto con la dura realtà della vita, con la sofferenza, la solitudine; ma arricchisce in solidarietà e umanità. E' un modo ideale per spendere bene il proprio tempo. A volte basta un piccolo gesto, una parola, un sorriso, o saper ascoltare per regalare un attimo di felicità a chi è in difficoltà.

Il coordinatore
della CRI Bassa Valsugana
Mario Tomio



Un dettaglio
dei danni provocati
dal terremoto in Abruzzo

**Dodici volontari
della
Bassa Valsugana
si sono alternati
nella gestione
dei campi
a Paganica:
sono ancora
emozionati e
scossi da questa
esperienza di vita.**



La scheda

Croce Rossa Italiana

La CRI è conosciuta come la madre delle associazioni volontaristiche da quando, nel lontano 1864, lo svizzero Henry Dunant iniziò la sua azione di soccorso ai feriti sui campi di battaglia a Solferino. La Croce Rossa Italiana venne fondata con il nome di Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra a Milano il 15 giugno 1864. Nel 1872 venne trasferita a Roma, dove si costituì il Comitato Centrale. Durante la sua storia la presenza delle CRI e la sua attività si è estesa in tutto il mondo, formando il movimento più grande ed universale, nel rispetto dei sette principi su cui si fonda: Umanità, Volontarietà, Indipendenza, Unità, Imparzialità, Universalità, Neutralità.

Calamità naturali, disastri ecologici, conflitti armati, eventi straordinari hanno portato nel mondo il suo simbolo sempre presente in aiuto alla sofferenza umana, per dare conforto a chi si trovava in una qualche situazione di difficoltà. La CRI sintetizza l'essenza del vero altruismo, è l'associazione nella quale il volontariato ha trovato la sua vera manifestazione e completezza.

Il Gruppo della Bassa Valsugana, con sede a Borgo, è nato nel 1982 grazie all'impegno del cav. Da Pozzo e di alcuni volontari; si contraddistingue per la sua continua e costante presenza attiva sul nostro territorio, e per l'impegno di formazione dei nuovi volontari: finora sono stati realizzati a questo proposito 14 corsi di formazione. Vengono organizzati corsi di primo soccorso, sia per raccogliere nuovi volontari del soccorso, sia per i cittadini che nelle scuole, per insegnare la prevenzione agli infortuni e le semplici ma importanti manovre da compiere in caso di emergenza.

Sono circa 700 i volontari del soccorso che nel tempo si sono impegnati, con la loro disponibilità e professionalità, a far fronte alle continue richieste di soccorso e assistenza.

Numeri utili

Orario di apertura al pubblico Uffici e Servizi municipali

Lunedì
8.30 - 12.30 15 - 17.30

Martedì
8.30 - 12.30

Mercoledì
8.30 - 12.30

Giovedì
8.30 - 12.30 15 - 17.30

Venerdì
8.30 - 12.30



Il municipio di Borgo

Custode forestale

Marcello Trentin
cell. 347 0892523
Lunedì: 17-18
presso la sala assessori
(stanza nr. 13 - 1° piano)



L'Ospedale San Lorenzo



Il tribunale, sezione di Borgo

Comune di Borgo Valsugana

centralino 0461 758700
fax 0461.758787
e-mail: comune@comune.borgo-valsugana.tn.it
www.comune.borgo-valsugana.tn.it
Cantiere comunale 0461.754199
Biblioteca comunale 0461.754052
Asilo Nido comunale 0461.753283

Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - C3

fax 0461.755555
Rifiuti Solidi Urbani (numero verde - informazioni) 0461.755592
Centro aperto minori 800.703328
Ludoteca 0461.753885
0461.751196

Polizia locale

centralino 0461.757312
fax 0461.756820
e-mail: poliziale@comune.borgo-valsugana.tn.it
pattuglia reperibile mattino 329 2107691
pattuglia reperibile pomeriggio 329 2107692
referente per il Comune di Borgo 335 5964166

PAT

centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza) 0461.755811
Servizio Viabilità 0461.755800
Agenzia del Lavoro 0461.753227
Ufficio del Catasto 0461.753059
Ufficio del Libro Fondiario 0461.753017
Ufficio Distrettuale Forestale 0461.755802
Stazione Forestale 0461.755806
Sportello per l'informazione 0461.755555

Azienda Provinciale per i servizi sanitari

Emergenza sanitaria 118
Guardia medica notturna e festiva 118
Presidio Ospedaliero San Lorenzo 0461.755111
Pronto Soccorso 0461.755214
Consultorio familiare 0461.753222
Servizio tossicodipendenze 0461.753856
Servizio veterinario 0461.757112
Servizio igiene pubblica 0461.755267
A. A. Alcolisti Anonimi Trentini 0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo) 0461.754123

Ufficio Postale

0461.758911

Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo

0461.752393

INPS Azienda di produzione - Borgo

0461.758311

Agenzie delle Entrate

0461.758000

Ufficio Giudice di Pace

0461.754788

Difensore civico

800.851026

Tribunale di Trento - Sezione di Borgo Valsugana

0461.753004

Ufficiale Giudiziario

0461.753379

Centro polisportivo comunale

0461.753836

Ass. PLUTO - Assistenza per la gestione animali di affezione

Referente Giorgio Nicoli 340-5701193/92

Farmacie			
Alla Valle		0461.753177	
Centrale		0461.753065	
Carabinieri			
Pronto intervento		112	
Comando Compagnia		0461.781600	
Vigili del Fuoco		115	
		0461.753015	
Soccorso Alpino		348 8605048	
Guardia di Finanza		0461.753028	
Dolomiti Energia		0461 362222	
fax		0461 362236	
e-mail: info@dolomitienergia.it			
Informazioni commerciali	(numero verde)	800.990078	
Segnalazione guasti energia elettrica	(numero verde)	800.989888	
Segnalazione guasti gas	(numero verde)	800.289426	
Segnalazione guasti acqua	(numero verde)	800.969898	
Istituti scolastici			
Istituto d'istruzione "A. Degasperì"		0461.753647	
ENAIIP Centro di Formazione Professionale		0461.753037	
Istituto comprensivo (Scuole elementari e medie)		0461.753179	
Scuola materna "Romani"		0461.754771	
Asilo Nido		0461.753283	
Civica Scuola Musicale		0461.752109	
Bocciodromo comunale		0461.752775	
Stazione autocorriere		0461.754049	
Spazio giovani TOTEM		0461.752948	
Parrocchia Natività di Maria		0461.753133	
Convento Francescani		0461.753108	

Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

Fabio Dalledonne, Sindaco urbanistica, edilizia privata, sanità, protezione civile, polizia locale

Riceve il mercoledì dalle 16 alle 18 solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Gianfranco Schraffi, Vicesindaco personale, energie rinnovabili, ambiente, lavori pubblici, politiche del lavoro

Riceve il mercoledì dalle 17 alle 19 ed in altri orari su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Enrico Galvan, Assessore attività culturali, turismo, commercio, centro storico e viabilità

Riceve il martedì dalle 9 alle 11 previo appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Giorgio Caumo, Assessore sportello unico, rapporti con i cittadini e comunicazione, industria e artigianato

Riceve il giovedì dalle 14 alle 15.30

Matteo Degaudenz, Assessore bilancio, sport, politiche giovanili

Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Mariaelena Segnana, Assessore pari opportunità, politiche sociali, istruzione e formazione professionale

Riceve il mercoledì dalle 15 alle 16

Rinaldo Stroppa, Assessore manutenzione del patrimonio comunale, cantiere comunale, agricoltura e foreste

Riceve il mercoledì dalle 15 alle 16



Si comunica che è in vigore l'ordinanza del 9 febbraio del Presidente della Provincia di Trento che stabilisce nuove disposizioni relative alla circolazione dei cani sul territorio provinciale per la prevenzione della rabbia. Maggiori informazioni presso il Servizio Segreteria ed Affari Generali del Comune di Borgo (tel. 0461 758700).

Orario invernale di apertura Biblioteca

Lunedì	10-12 14.30-18.30 20-22
Martedì	10-12 14.30-18.30
Mercoledì	9-12 14.30-18.30
Giovedì	10-12 14.30-18.30 20-22
Venerdì	10-12 14.30-18.30
Sabato	9-12

Orario di apertura Centro di Raccolta CRZ

Lunedì	8-12
Mercoledì	14.30-18.30
Giovedì	14.30-18.30
Venerdì	14-18
Sabato	8-12 14-18



Stampato su carta riciclata - Confezionato con cellophane riciclabile

L'Ecopagella di Capitan Eco

I bambini ci insegnano il risparmio energetico



Nei prossimi giorni gli alunni delle scuole primarie ci insegneranno come risparmiare energia in casa. Impariamo da loro con l'aiuto di Capitan Eco a rispettare l'ambiente e a conoscere le fonti energetiche rinnovabili.

Ma attenzione, i ragazzi compileranno la nostra ecopagella di risparmiatori energetici. Partecipa all'iniziativa e contribuirai anche tu a migliorare l'efficienza energetica del nostro Comune.



Comune di
BORGO VALSUGANA

I.C. Borgo Valsugana

